Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
ITN – ITG – IPS - ITC
Riposto

Istituto Tecnico Nautico "L. Rizzo" | Istituto Tecnico per Geometri "N.Colajanni" | Istituto Prof.le per i Servizi "A. Olivetti" | Istituto Tecnico Commerciale "E. Pantano"

Sede amministrativa: Via Pio La Torre, 1 – 95018 - RIPOSTO (CT) Tel. 095 6136745 Fax 095 8730469 C.F. 92015900878
Cod. MPI CTIS01300G – mail:ctis01300g@istruzione.it – pec:ctis01300g@pec.istruzione.it - www.iisriposto.gov.it

SEDE ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
"E. PANTANO"

Anno scolastico 2017/2018

Documento del 15 maggio

Elaborato dal Consiglio della classe V sez. C

Indirizzo TURISMO

INDICE

Pag.

PARTE PRIMA: LA CLASSE V C

Presentazione dell'Istituto statale di istruzione secondaria superiore ITN-ITG-IPS-ITE di Riposto 3

Sede Istituto Tecnico Economico "E.Pantano" 3-4

Profilo dell'indirizzo "Turismo" e sue finalità 4-5

Quadro orario indirizzo "Turismo" 5

Obiettivi formativi trasversali 5-7

Elenco alunne che hanno frequentato la classe V sez.C 7-8

Profilo finale della classe 8-9

Rapporti Scuola – famiglia 9

Contenuti 9

Attività svolte dalla classe 9-11

Attività di alternanza scuola-lavoro svolte nel triennio 12

Strategie comuni a tutte le discipline 13

Mezzi e spazi 13

Modalità delle verifiche e criteri di valutazione adottati 13-14

Griglia di valutazione degli elaborati della prima prova scritta (Italiano) ... 14-16

Griglia di valutazione degli elaborati della seconda prova scritta (Inglese) .. 16-17

Griglia di valutazione del colloquio 17-18

Descrizione dei livelli di valutazione 18-19

Criteri fissati per il riconoscimento dei crediti scolastici e formativi 20-21

Tabella di attribuzione del credito scolastico alle alunne della classe V C .. 21-22

Osservazioni sulle simulazioni della terza prova 22-23

Quesiti proposti nelle due simulazioni della terza prova:
prima simulazione 24-29
seconda simulazione 30-35

Il Consiglio di Classe 36

PARTE SECONDA: RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Lingua e letteratura italiana **37-41**

Storia **42-44**

Lingua inglese **45**

Spagnolo **46**

Francese **47-48**

Matematica **49**

Diritto e legislazione turistica **50**

Discipline turistiche e aziendali **51-52**

Geografia turistica **53-54**

Arte e territorio **55-58**

Scienze motorie e sportive **59**

Religione **60-61**

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ITN-ITG-IPS-ITE RIPOSTO

Dall'anno scolastico 2016/2017 l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Riposto è costituito dall'*Istituto Tecnico Nautico* ***"L. Rizzo"***, dall'*Istituto Tecnico per Geometri* ***"N. Colajanni"***, dall'*Istituto Professionale per i Servizi* ***"A. Olivetti"*** e dall'*Istituto Tecnico Economico* ***"E. Pantano"***. L'I.T.E. ***"E. Pantano"*** è stato aggregato all'I.I.S.S. I.T.N.–I.T.G.–I.P.S. di Riposto dall'1 settembre 2016, con provvedimento dell'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, in conformità ai piani di razionalizzazione della rete scolastica.

L'IISS di Riposto trova la sua collocazione nella fascia jonica fra Acireale e Taormina. Il suo abitato è strettamente legato a quello di Giarre, con cui forma un unico centro urbano, e alla maggior parte dei paesi della fascia collinare dell'Etna quali S. Alfio, Santa Venerina, Zafferana Etnea, Milo, Piedimonte Etneo, Castiglione di Sicilia, Linguaglossa e Randazzo, nonché ai comuni di Mascali, Fiumefreddo di Sicilia e Calatabiano.

Pertanto, l'Istituto di istruzione secondaria superiore di Riposto riceve studenti dai paesi della fascia pedemontana e litoranea, oltre ad accogliere un'utenza proveniente dai territori di Gaggi, Giardini Naxos, Taormina, Francavilla di Sicilia, Roccella Valdemone e vari altri centri viciniori.

Il contesto socio-economico in cui l'Istituto opera ha subito, nel corso degli ultimi trent'anni, varie trasformazioni che hanno determinato il passaggio dalla sua originaria vocazione agricola ad un quadro economico diversificato, con attività e imprese che presentano un diverso livello di sviluppo e che vanno dal settore primario (serre, produzioni florovivaistiche e vigneti) a quello secondario (artigianato, cantieristica navale legata all'esistenza del porto turistico e peschereccio e attività edilizia) e al terziario (centri commerciali di grandi dimensioni, pubblico impiego e attività legate ai servizi e al privato sociale).

L'Istituto accoglie nei suoi vari indirizzi studenti che, come già osservato sopra, provengono non solo da Riposto e da Giarre, ma anche, per circa la metà della sua popolazione scolastica, da tutto l'hinterland. Il livello socio-economico delle famiglie risulta essere in generale medio, come pure il grado di istruzione dei genitori. In tale contesto la scuola rappresenta per gli studenti un'occasione di crescita culturale e sociale, consentendo loro di cogliere le opportunità che il territorio e la società forniscono in ambito personale e lavorativo.

SEDE ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "E. PANTANO"

L'Istituto Tecnico Economico "E. Pantano", erede della Regia Scuola di Commercio che iniziò le lezioni del primo corso di studi nel lontano A. S. 1907-1908, in seguito al D.P.R 15 marzo 2010, recante norme concernenti il riordino dei licei, degli istituti professionali e degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, (cosiddetta "Riforma Gelmini"), offre due indirizzi di studio, di cui uno è denominato "Amministrazione, Finanza e Marketing" e l'altro "Turismo". Dall'anno scolastico 2015 /2016 è stato autorizzato il corso "Sistemi informativi aziendali", articolazione del primo dei due indirizzi. Inoltre, con decreto del MIUR n. 0000089 del 02/02/2018, l'Istituto è stato autorizzato all'avvio del percorso quadriennale sperimentale AFM (Amministrazione Finanza e Marketing) a partire dall'anno scolastico 2018/19, secondo quanto previsto dal Piano nazionale di innovazione ordinamentale, di cui all'articolo 1 del decreto ministeriale 3 agosto 2017, n. 567.

Al di là dell'indirizzo specifico, comunque, l'Istituto mira innanzitutto, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola superiore e degli istituti tecnici in particolare, a promuovere la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale, nonché a fornire agli studenti una solida cultura di base e una aggiornata formazione specifica.

Sul versante strettamente professionale, l'Istituto rinnova e sviluppa una intensa serie di rapporti con la realtà produttiva locale e il mondo delle professioni, per rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze del mondo produttivo e per facilitare agli studenti l'accesso al mondo del lavoro.

Il corso di studi è di cinque anni, che, a seconda dell'indirizzo scelto, conducono, dopo il superamento dell'Esame di Stato, al conseguimento del Diploma in "Amministrazione, finanza e marketing" o in "Turismo". Entrambi i diplomi consentono sia il diretto inserimento nel mondo del lavoro che la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie.

PROFILO DELL'INDIRIZZO "TURISMO" E SUE FINALITÀ

Il Diplomato nell'indirizzo **"Turismo"** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare con i soggetti pubblici e privati per definire l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito e specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali, anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra le varie epoche nonché attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Il titolo di studio conseguito permette quindi di accedere a qualsiasi facoltà universitaria, di inserirsi nel settore turistico pubblico e privato e nel mondo dell'imprenditorialità giovanile, di inserirsi nell'industria e nel commercio (import, export, ufficio esteri), negli uffici turistici, nelle

agenzie di viaggi, negli alberghi, nei musei, nei consolati e nelle camere di commercio, nell'editoria, nelle assicurazioni, nelle agenzie pubblicitarie, di svolgere attività libero-professionali, di sviluppare la cultura d'impresa. Tale titolo offre sbocchi occupazionali nei seguenti settori:

- bancario, finanziario e assicurativo;
- amministrativo;
- turistico (front office e back office);
- tour operator;
- servizi alle imprese;
- imprenditoriale.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO " TURISMO"

Materie di studio

Materie di studio	Ore settimanali di lezione				
	1° anno	2° anno	3 anno	4° anno	5° anno
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria - Francese	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera - Spagnolo	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Informatica	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi trasversali, fissati dal Consiglio di classe, in linea con le direttive ministeriali e con quanto definito dal Piano dell'offerta formativa (POF), articolati come di seguito indicato, sono stati perseguiti grazie all'azione educativa generale e all'insegnamento delle varie discipline.

A. AREA NON COGNITIVA

AMBITI	COMPETENZE
A 1. Socializzazione	**A 1.1.** Rispettare le regole della convivenza civile. **A 1.2.** Rispettare le persone con cui si collabora (insegnanti,

	compagni, personale non docente). **A 1.3.** Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.
A 2. Partecipazione	**A 2.1.** Partecipare alla vita scolastica (individualmente e a gruppi) in modo ordinato, pertinente e costruttivo. **A 2.2.** Rispettare le scadenze e le modalità del lavoro scolastico, relativamente all'orario, alla tempestiva e regolare esecuzione dei compiti assegnati, al lavoro domestico e al corretto utilizzo del materiale didattico. **A 2.3.** Contribuire con le personali abilità e competenze ad arricchire le proposte scolastiche.
A 3. Grado di maturazione	**A 3.1.** Potenziare la capacità di inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **A 3.2.** Accrescere la consapevolezza delle proprie esigenze, potenzialità, capacità, carenze.
A 4. Metodo di lavoro	**A 4.1.** Utilizzare in maniera autonoma, ordinata e corretta i libri di testo, i materiali didattici e gli strumenti di laboratorio. **A 4.2.** Eseguire i lavori assegnati nel rispetto dei tempi stabiliti.

B. AREA COGNITIVA

AMBITI	**COMPETENZE**
B 1. Metodo di studio	**B 1.1.** Acquisire un metodo di studio scientifico (porsi domande e prospettare soluzioni; raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo; trarre deduzioni). **B 1.2.** Utilizzare gli strumenti propri di ogni disciplina.
B 2. Comprensione e produzione di messaggi	**B 2.1.** Comprendere messaggi di diversa finalità, tipologia e complessità, formulati nei vari linguaggi e con uso di diversi supporti. **B 2.2.** Sapere comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali.
B 3. Linguaggi specifici	**B 3.1.** Comprendere i linguaggi specifici verbali e non verbali propri di ciascuna disciplina. **B 3.2.** Utilizzare i linguaggi specifici verbali e non verbali propri di ciascuna disciplina.

C. OBIETTIVI FORMATIVI-EDUCATIVI (COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA)

INDICATORI	DESCRITTORI
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.

COMUNICARE	Comprendere messaggi di diverso genere e di diversa complessità, trasmessi utilizzando linguaggi diversi. Rappresentare eventi, concetti ed emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, stabilendo rapporti interpersonali basati sul reciproco rispetto e sulla capacità di agire in modo responsabile.
RISOLVERE PROBLEMI	Affrontare situazioni problematiche verificando ipotesi, raccogliendo dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

ELENCO ALUNNE CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE V SEZ. C

Numero	Alunne	Luogo di nascita	Data di nascita	Classe di provenienza
1.	ANSALDO VITA	ACIREALE	03/01/2000	IV C
2.	CARDILLO CARMEN	GIARRE	25/10/1999	IV C
3.	CERRA CHIARA	CATANIA	14/11/1999	IV C
4.	CUSCINÀ GIULIA	CATANIA	01/04/2000	IV C
5.	D'ANGELO MARTINA	GIARRE	13/05/1999	IV C
6.	FERRARO FABIOLA	GIARRE	12/06/1999	IV C
7.	MESSINA CLAUDIA	CATANIA	31/01/2000	IV C
8.	NINFA ELENA	MODICA	17/03/1999	IV C
9.	QUATTROPANI LUANA	GIARRE	1901/2000	IV C

10.	RAITI CLELIA	CATANIA	01/12/1999	IV C
11.	SIPALA ELENA	CATANIA	17/04/1999	IV C
12.	TESTA GAIA SARAH	CATANIA	18/02/1999	IV C
13.	VECCHIO GIULIA	GIARRE	16/07/1999	IV C
14.	VECCHIO RUGGERI ALESSANDRA ALFIA	CATANIA	28/09/1999	IV C

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La V C è una classe composta tutta di ragazze, caratteristica che essa ha acquisito lo scorso anno, ma che era un esito prevedibile già negli anni precedenti, dato il prevalere dell'elemento femminile fin da allora. Le alunne sono quattordici, tutte frequentanti e tutte provenienti dalla IV C dello scorso anno scolastico.

La classe, nel corso del triennio, non ha registrato variazioni significative nella composizione numerica, sia dal punto di vista degli ingressi di nuovi alunni che da quello delle uscite. I pochi cambiamenti verificatisi nel secondo biennio, sia in un senso che nell'altro, hanno inciso in maniera limitata sulla fisionomia della V C. La classe, inoltre, ha beneficiato, in questi tre anni, anche di una quasi totale stabilità del corpo docente (i cambiamenti registrati sono stati solo due: il primo si è verificato all'inizio del quarto anno e ha riguardato le Scienze motorie, il secondo è avvenuto quest'anno e ha riguardato l'insegnamento di Arte e territorio), e quindi ha lavorato nel segno di una continuità didattica che ha avuto riflessi positivi sul rapporto docenti-alunne, improntato al rispetto reciproco e, in determinati momenti, a spirito di collaborazione, specie nel caso di attività a carattere operativo. La V C, dunque, alla fine di questo corso di studi presenta un profilo positivo, sia sul piano dei **comportamenti non cognitivi** che su quello dei **comportamenti cognitivi**, confermando l'immagine che l'ha caratterizzata in questi anni di una compagine tranquilla e disciplinata, che partecipa in modo accettabile alle attività didattiche, anche se talvolta senza particolare entusiasmo.

Comportamenti dell'area non cognitiva

Nell'ambito della **socializzazione**, la V C ha sempre dato prova di correttezza e di rispetto delle regole della convivenza civile, anche se persiste la frammentazione della classe in vari piccoli gruppi, tra alcuni dei quali in passato, specie negli anni scorsi, esistevano delle tensioni più o meno sotterranee, che nel corso di quest'anno si sono affievolite, dando luogo, in alcuni momenti, a qualche forma di collaborazione reciproca e di interazione.

Relativamente alla **partecipazione alle attività didattiche**, la classe ha manifestato un impegno e un interesse nel complesso costanti, anche se non sempre contrassegnati da particolare entusiasmo; non molto diffusa è risultata l'abitudine a intervenire nelle discussioni, nonostante le sollecitazioni degli insegnanti.

Sul piano del **metodo di lavoro**, le alunne hanno svolto le attività loro assegnate sempre in maniera ordinata e nel complesso autonoma, ma talvolta in maniera lenta.

Comportamenti dell'area cognitiva

Anche in quest'area il profilo della classe risulta abbastanza positivo, ma presenta delle differenze individuali a volte anche significative. Infatti, quasi tutte le alunne hanno acquisito un **metodo di studio** nel complesso ordinato, ma solo poco più della metà della classe è in grado di studiare in modo efficace e puntuale e di stabilire autonomamente relazioni e collegamenti. Anche nell'ambito delle capacità linguistiche si ripropone una certa differenziazione tra le alunne, dato che solo una parte della classe ha dimostrato di comprendere analiticamente messaggi di diversa finalità, tipologia e complessità, e di sapere esporre le proprie conoscenze con precisione e in maniera esauriente, usando un lessico appropriato e vario, mentre altre alunne hanno acquisito soprattutto la capacità di esporre

ordinatamente quanto appreso e di comprendere specialmente gli aspetti essenziali dei messaggi ricevuti.

Da quanto detto emerge dunque il fatto che, sul piano cognitivo, la classe presenta una situazione finale eterogenea, che può essere descritta nel seguente modo:

- un primo gruppo comprende quelle alunne che, grazie anche ad un impegno costante e ad un interesse profondo, possiedono apprezzabili conoscenze e competenze in tutte le discipline, hanno sviluppato buone capacità logiche ed espressive e un metodo di studio autonomo ed efficace, per cui sono in grado di stabilire relazioni abbastanza precise, possiedono una buona capacità di comprensione e produzione di messaggi di livello concettuale medio-alto e sanno fare un uso spesso corretto dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- un secondo gruppo è composto da quelle alunne che, anch'esse costantemente partecipi alle attività proposte, hanno conseguito in modo completo gli obiettivi perseguiti, per cui possiedono conoscenze e competenze disciplinari diffuse e abbastanza approfondite, hanno sviluppato un metodo di studio autonomo anche se non sempre accurato; sanno individuare abbastanza correttamente le relazioni tra le informazioni e hanno acquisito discrete capacità di comprensione e produzione di messaggi orali e/o scritti;
- al terzo gruppo appartengono quelle alunne che, impegnatesi in maniera un po' discontinua, possiedono conoscenze e competenze disciplinari per lo più sufficienti ma non sempre consolidate e hanno acquisito un metodo di studio abbastanza ordinato anche se non sempre autonomo, per cui sanno individuare relazioni soprattutto in situazioni note, sono per lo più in grado di comprendere i messaggi verbali e non verbali di livello concettuale non particolarmente elevato loro presentati e sanno esprimersi oralmente e per iscritto in modo abbastanza ordinato.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie degli alunni sono stati proficui e improntati a spirito di collaborazione, di ascolto e di fiducia reciproci per tutto il corso degli studi. Tali rapporti sono stati intrattenuti sia attraverso la presenza in Consiglio di classe della rappresentante dei genitori, la sig.ra Coletta Antonia, sia durante gli incontri scuola-famiglia, ai quali i genitori hanno partecipato in numero elevato soprattutto nei due anni scolastici precedenti.

CONTENUTI

I contenuti proposti in ogni disciplina sono stati trattati tenendo conto delle finalità del corso di studi, delle risorse umane e dei materiali disponibili; nella scelta delle tematiche si è cercato di soffermarsi su quelle che permettessero agli allievi di cogliere le interrelazioni esistenti tra le aree disciplinari, anche in vista del colloquio d'esame. Relativamente a tali contenuti, si rimanda a quanto indicato a questo proposito nelle rispettive relazioni disciplinari, che fanno parte integrante del presente documento.

Per quanto riguarda **l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL**, si fa presente che il Consiglio di classe, nella seduta del 12/02/2018, vista la Nota del MIUR AOODGOS prot. N. 4969 del 25 luglio 2014, relativa a questo tipo di attività, ha stabilito che venisse sviluppato un **modulo sull'Unione europea** in collaborazione tra l'insegnante di **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA** e l'insegnante di **LINGUA STRANIERA INGLESE**.

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

Nell'arco del triennio, le alunne hanno partecipato a diverse iniziative previste dal P.O.F. e dal PTOF d'Istituto.

Più precisamente, la classe (per alcune attività, solo una parte di essa) ha partecipato alle seguenti

attività:

A. Attività svoltesi negli anni scolastici 2015/2016 (terzo anno) e 2016/2017 (quarto anno), alcune delle quali sono proseguite nel corrente anno scolastico:

- **progetti di cooperazione transnazionale**: a.s. 2015/2016: partecipazione, da parte delle seguenti alunne, al progetto di Partenariato Erasmus plus, dal titolo "Partenariat intergénérationnel au service de la reussite scolaire": Raiti Clelia (viaggio alle isole Canarie), Cerra Chiara, Ninfa Elena (viaggio in Francia);
- **teatro francofono**, attività che ha coinvolto le alunne Cerra Chiara, Ferraro Fabiola, Vecchio Giulia e Vecchio Ruggeri Alessandra, e che, sotto la guida della prof.ssa Valastro, docente di Francese della classe, si è svolta negli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017 (relativamente all'attività dell'anno in corso si dirà più avanti), e si è articolata in due momenti: **1)** allestimento di spettacoli teatrali in lingua francese; **2)** presentazione di tali spettacoli nelle varie edizioni del festival internazionale del teatro francofono, tenutesi a Catania e a Firenze nell'a.s. 2015/2016 e ad Arad, in Romania, nell'a.s. 2016/2017;
- **conseguimento, da parte di alcune allieve della classe, della certificazione linguistica presso enti certificatori accreditati e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione**:
  1) a.s. 2015/2016: certificazione esterna lingua inglese: **esami Cambridge** (Ansaldo Vita, Ninfa Elena);
- **E.C.D.L.**:
  1) a.s. 2015/2016: l'attività in questione è stata svolta dalle alunne Quattropani Luana e Sipala Elena;
  2) a.s. 2016/2017: quest'attività ha riguardato le alunne Ansaldo Vita, Cardillo Carmen, Cerra Chiara, Ferraro Fabiola, Messina Claudia, Quattropani Luana, Sipala Elena, Vecchio Giulia e Vecchio Ruggeri Alessandra;
- **partecipazione al progetto "Libriamoci...a scuola"**: a questa attività, svoltasi nell'a.s. 2016/2017 e organizzata in due momenti diversi dell'anno scolastico, con modalità di volta in volta differenti, ha partecipato tutta la classe;
- **partecipazione a conferenze varie** tenutesi nel nostro Istituto;
- **visite e viaggi d'istruzione**:
  1) a.s. 2015/2016:
  Messina: hanno partecipato a questo viaggio le alunne Ansaldo Vita, Cardillo Carmen, Cuscinà Giulia, D'Angelo Martina, Ferraro Fabiola, Ninfa Elena, Quattropani Luana e Testa Gaia;
  Lipari: a questo viaggio ha preso parte Ansaldo Vita;
  Parco del Pollino: a questo viaggio ha preso parte Messina Claudia;
  Malta: il viaggio a Malta ha coinvolto le alunne Cerra Chiara, Cuscinà Giulia, Ferraro Fabiola, Quattropani Luana e Vecchio Giulia;
  2) a.s. 2016/2017:
  Modica/Ragusa Ibla: a questo viaggio ha partecipato tutta la classe, ad eccezione di un'alunna;
- **visione, in data 01/02/2017, dello spettacolo teatrale** in lingua spagnola "La vida es sueño", di Calderón de la Barca, allestito presso il cine teatro "Garibaldi" di Giarre;
- **visione di spettacoli teatrali e di film** presso il cine teatro "Garibaldi" di Giarre.

B. Attività svoltesi nel corrente anno scolastico:

- **progetti di cooperazione transnazionale**: 1) partecipazione al Partenariato Erasmus Plus, dal titolo "Migration in Europe – Let's share our difference and move on!", avente come tema l'Immigrazione in Europa e organizzato in collaborazione con Francia, Bulgaria e Norvegia (coordinatore del progetto); quest'attività ha coinvolto in un primo momento l'intera classe, attraverso la stesura, in italiano, della parte iniziale di un canovaccio relativo ad una storia di migranti siriani che arrivano in Italia con mezzi di fortuna e che poi si sposteranno alla volta di altri paesi europei; la storia, tradotta in inglese da un'insegnante del nostro Istituto, sarà poi sviluppata ulteriormente dalle scuole degli altri Paesi partecipanti al progetto; in un secondo momento, dal 22 al 29 aprile, alcune alunne della classe (Cerra, Ferraro, Messina e Vecchio Ruggeri) hanno preso parte ad un viaggio in Bulgaria, dove hanno avuto momenti di scambio

culturale e di confronto con gli studenti dei Paesi coinvolti nel progetto;

- **teatro francofono**, a questa attività la V C non ha partecipato direttamente, ma le famiglie di alcune alunne della classe hanno ospitato studenti di nazionalità russa che hanno preso parte al Festival internazionale del Teatro francofono, che si è svolto presso l'Istituto comprensivo statale "Vespucci – Capuana" di Catania, dall'08 al 12 aprile di quest'anno;
- **frequenza di corsi di lingue straniere** organizzati dal nostro Istituto: 1) corso di lingua russa, livello base, frequentato da Ninfa Elena; 2) corso di lingua tedesca, livello base, frequentato da Cerra Chiara, Ferraro Fabiola e Messina Claudia;
- **orientamento**: 1) visita del **Salone dell'Orientamento**, allestito alle Ciminiere di Catania (hanno partecipato dodici alunne su quattordici); 2) partecipazione all'"Open day" organizzato dall'Università Kore di Enna (hanno partecipato tredici alunne su quattordici);
- **incontri**, a cui ha partecipato tutta la classe, svoltisi nella sede dell'Istituto all'inizio dell'attuale anno scolastico, con gli operatori dell'**AVIS** della sezione di Giarre-Riposto sulle tematiche della donazione del sangue, seguiti, in alcuni momenti dell'anno scolastico, dalla donazione volontaria di sangue da parte di alcune alunne- della classe (Cardillo Carmen, Ferraro Fabiola, Messina Claudia, Ninfa Elena, Raiti Clelia, Sipala Elena e Vecchio Ruggeri Alessandra);
- **partecipazione alle seguenti iniziative (incontri,conferenze, ecc.), organizzate dal nostro Istituto o da altri soggetti**: 1) incontro-conferenza sulla figura di Nazario Sauro; 2) conferenza sul tema "Mediterraneo mare dei popoli"; 3) conferenza sul tema della violenza sulle donne; 4) incontro-conferenza con due esponenti del mondo culturale siriano sul problema della guerra in Siria; 5) incontro con i rappresentanti dell'Associazione degli ex alunni del Pantano, per la presentazione di due pubblicazioni contenenti raccolte di poesie di membri dell'Associazione; 6) conferenza in streaming sulle start up;
- **partecipazione a concorsi vari**: 1) partecipazione al concorso "Mediterraneo mare dei popoli" da parte delle alunne Ansaldo Vita e Ninfa Elena; 2) partecipazione al concorso "Premio Biagio Andò", sul tema della Costituzione italiana e del suo rapporto con le problematiche dell'Unione europea, a cui hanno partecipato Ansaldo Vita, che è stata premiata per il nostro Istituto, e Raiti Clelia;
- **scambio culturale con la scuola della base USA di Sigonella**: a questa iniziativa hanno partecipato le alunne Ansaldo Vita, Cardillo Carmen, Cerra Chiara, Ninfa Elena, Sipala Elena e Vecchio Giulia;
- **attività d'inchiesta sulle condizioni di vita e di lavoro di cittadini stranieri residenti nel territorio dell'area ionica**: la classe, nel corso di quest'ultimo anno, è stata impegnata nella effettuazione di interviste a cittadini stranieri residenti a Riposto e nei comuni limitrofi e in alcune ricerche sul fenomeno dell'immigrazione; quest'attività dovrebbe concludersi con la realizzazione di un documentario sul problema;
- **servizio di hostess nell'ambito dell'iniziativa "I banchetti della lettura"**: l'attività, organizzata dal servizio di biblioteca dell'Istituto, al fine di facilitare il prestito librario e promuovere la lettura tra gli studenti, ha coinvolto tutta la classe, fatta eccezione per un'alunna assente il giorno dell'iniziativa;
- **visione dello spettacolo teatrale in lingua spagnola "La Barraca de Lorca"**, allestito presso il cine teatro "Garibaldi" di Giarre (tutta la classe);
- **visione dello spettacolo teatrale in lingua francese "Cyrano de Bergerac"**, allestito presso il cine teatro "Garibaldi" di Giarre (D'Angelo Martina, Ninfa Elena, Sipala Elena, Testa Gaia);
- **visione dello spettacolo teatrale "La bolgia delle eretiche"** (tutta la classe);
- **visione di uno spettacolo teatrale sulla mafia** (tutta la classe);
- **visite e viaggi d'istruzione**:
  1) visita guidata del centro storico di Catania e delle mostre "Da Giotto a De Chirico. I tesori nascosti", ospitata al Castello Ursino e "Toulouse-Lautrec. La Ville Lumière", ospitata presso il Palazzo della Cultura (partecipazione di dodici alunne);
  2) viaggio a Budapest, svoltosi dal 13 al 18 aprile, al quale hanno partecipato Cerra Chiara, Ferraro Fabiola e Vecchio Giulia.

STRATEGIE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Le metodologie di cui gli insegnanti della classe si sono avvalsi sono state, nella maggior parte dei casi, omogenee e atte al conseguimento degli obiettivi disciplinari e trasversali prefissati. Esse sono state sia di tipo logico-deduttivo sia di tipo induttivo, per cui alla lezione frontale si sono affiancate attività di tipo operativo-concettuale.

In particolare, sono state adottate le seguenti metodologie:

- lezione frontale, utilizzata tenendo conto dei reali tempi di attenzione degli alunni, spesso scelta per delineare quadri introduttivi e organizzata talvolta attraverso l'illustrazione di schemi e mappe concettuali;
- lezione dialogata, adottata per coinvolgere tutti gli alunni nell'attività proposta e spingere ognuno di loro a impegnarsi a dare il proprio contributo personale alla soluzione di problemi;
- approccio funzionale-comunicativo, utilizzato al fine di un apprendimento efficace delle strutture linguistiche delle lingue straniere;
- didattica per problemi;
- lavori di gruppo, attraverso i quali si è attivata la collaborazione tra gli alunni e si è stimolata la loro crescita culturale.

Quando necessario, sono state utilizzate alcune ore dell'orario curricolare per il recupero di abilità e conoscenze e/o l'approfondimento delle conoscenze.

MEZZI E SPAZI

Nello svolgimento delle attività didattiche si è fatto uso dei seguenti mezzi e spazi:

- Libri di testo
- Quotidiani
- Riviste
- Audiovisivi
- Fotocopie
- Computer
- Lavagna tradizionale
- Lavagna interattiva multimediale
- Macchinari del laboratorio
- Attrezzatura da palestra
- Aule
- Aula multimediale
- Laboratori
- Palestra
- Internet

MODALITÀ DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il grado di conseguimento degli obiettivi perseguiti è stato verificato mediante i seguenti tipi di prove:

▶ ***prove non strutturate:***

- *interrogazioni e colloqui*, a cui si è fatto ricorso per accertare uno o più obiettivi, quali la conoscenza dei contenuti, le competenze acquisite, le abilità di analisi e di sintesi, la capacità di esposizione e di rielaborazione personale e la correttezza formale; la valutazione di tali prove è stata espressa in decimi;

- *produzione di testi scritti* relativi anche alle tipologie richieste per l'Esame di Stato; anche in questo caso si è fatto ricorso alla valutazione in decimi;
- test di comprensione di testi scritti (valutazione espressa in decimi);

▶ ***prove semistrutturate:***

- *questionari a risposta aperta*, strutturati tenendo presenti le indicazioni relative alla terza prova degli esami di Stato, cioè nella forma di quesiti a risposta singola o di trattazioni sintetiche; per la loro valutazione, espressa in decimi, ci si è attenuti soprattutto al livello di conoscenze acquisite, ma anche alla pertinenza con la consegna, alla capacità di sintesi, alla fluidità espositiva e alla correttezza formale;

▶ ***prove strutturate:***

- *questionari a risposta multipla*, per accertare il livello di conoscenza dei contenuti e il possesso di capacità logiche; anche tali prove sono state valutate in decimi.

Particolare attenzione è stata posta alla trasparenza, dal momento che è sempre stata data comunicazione agli allievi dei risultati ottenuti e dei criteri utilizzati per la loro valutazione.

In sede di valutazione finale, si terrà conto anche dei livelli di miglioramento espressi dagli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno nello studio, della diligenza e della puntualità nel rispetto delle consegne.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

TIPOLOGIA A - Analisi e commento di un testo

VALUTAZIONE		**COMPRENSIONE E ANALISI DEI CONTENUTI**	**INTERPRETAZIONE CRITICA E VALUTAZIONE ARGOMENTATIVA**	**ORGANIZZAZIONE DEL TESTO**	**CORRETTEZZA FORMALE**
IN DECIMI	**IN QUINDICESIMI**				
10 - 9	**15 - 14**	Comprensione e analisi del testo **corrette e(d) esaurienti/puntuali.**	Interpretazione critica e valutazione argomentativa **profonde/originali/significative e ben evidenziate.**	Trattazione **articolata e ben approfondita, coerente e coesa.**	Forma linguistica **corretta, con periodi ben organizzati.** Registro linguistico e lessico **appropriati e/o efficaci.** Esposizione **fluida.**
8 - 7	**13 - 12**	Comprensione e analisi del testo **quasi esaurienti e con lievi imprecisioni.**	Interpretazione critica e valutazione argomentativa **per lo più presenti e complessivamente significative.**	Trattazione **complessivamente approfondita, quasi sempre coerente e coesa.**	Forma linguistica **quasi sempre corretta.** Registro linguistico e lessico **spesso appropriati/adeguati e/o efficaci.** Esposizione **per lo più fluida.**
6,5 - 6	**11 - 10**	Comprensione e analisi del testo **sostanzialmente corrette e abbastanza esaurienti.**	Interpretazione critica e valutazione argomentativa **non sempre presenti ma abbastanza significative.**	Trattazione **sufficientemente approfondita e abbastanza corente e coesa.**	Forma linguistica **sufficientemente corretta.** Registro linguistico e lessico **sostanzialmente adeguati.** Esposizione **a volte poco scorrevole.**

5 - 4	**9 – 6**	Comprensione e analisi del testo **incomplete e con delle imprecisioni.**	Interpretazione critica e valutazione argomentativa **accennate o saltuariamente presenti.**	Trattazione **incompleta, semplicistica/contorta, con diverse incongruenze.**	Forma linguistica **spesso poco corretta, con alcuni errori di ortografia.** Registro linguistico e lessico **poco corretti**. Esposizione **disordinata.**	
3 - 0	**5-0**	Comprensione e analisi del testo **gravemente lacunose e imprecise.**	Interpretazione critica e valutazione argomentativa **assenti.**	Trattazione **molto lacunosa, disordinata e incoerente/scarsamente equilibrata tra le parti.**	Forma linguistica **decisamente scorretta, con numerosi errori di ortografia.** Registro linguistico e lessico **gravemente inadeguati/non appropriati.** Esposizione **contorta.**	

***Voto finale .....*/15**

TIPOLOGIA B - Saggio breve – Articolo di giornale **TIPOLOGIE C – D** - Tema[1]

VALUTAZIONE Dec.	Quin	**Rispondenza alle consegne**	**Capacità argomentativa**	**Organizzazione del testo**	**Correttezza formale**	**Apporti personali**	
10-9	**15-14**	Puntuale e pertinente/ ottima	**Eccellenti/ottime** capacità logico-critiche ed argomentative; **interpretazione puntuale** dei documenti ed **utilizzo efficace**.	Trattazione **articolata e ben approfondita, coerente e coesa.**	Forma linguistica **corretta, con periodi ben organizzati.** Registro linguistico e lessico **appropriati e/o efficaci.** Esposizione **fluida.**	Apporti personali **pregevoli/consistenti/molto originali e significativi/ molto significativi.**	
8-7	**13-12**	Buona/ discreta	**Buone/discrete** capacità logico-critiche ed argomentative; comprensione e utilizzo **efficace** dei materiali.	Trattazione **complessivamente approfondita, quasi sempre coerente e coesa.**	Forma linguistica **quasi sempre corretta.** Registro linguistico e lessico **spesso appropriati/adeguati e/o efficaci.** Esposizione **per lo più fluida**	**Buoni/discreti/significativi** apporti personali.	
6,5-6	**11-10**	Sufficiente	Sufficienti capacità logiche ed argomentative; utilizzo superficiale ma corretto dei materiali.	Trattazione **sufficientemente approfondita e abbastanza corente e coesa.**	Forma linguistica **sufficientemente corretta.** Registro linguistico e lessico **sostanzialmente adeguati.** Esposizione **a volte poco scorrevole.**	Qualche apporto **significativo / personale**	
5-4	**9-6**	Parziale	Mediocre capacità argomentativa con utilizzo superficiale dei materiali.	Trattazione **incompleta, semplicistica/contorta, con diverse incongruenze.**	Forma linguistica **spesso poco corretta, con alcuni errori di ortografia.** Registro linguistico e lessico **poco corretti**. Esposizione **disordinata.**	Apporti personali **poco efficaci**	

[1] Nella valutazione del tema non si terrà conto dell'uso dei materiali

3-0	**5-0**	Scarsa/ totale incon-gruenza	Scarsa o nulla capacità argomentativa e utilizzo insufficiente o errato dei materiali.	Trattazione **molto la-cunosa, disordinata e incoerente/scarsa-mente equilibrata tra le parti.**	Forma linguistica **deci-samente scorretta, con numerosi errori di or-tografia.** Registro lin-guistico e lessico **grave-mente inadeguati/non appropriati.** Esposizio-ne **contorta.**	Apporti personali **poco signi-ficativi/as-senti/non pertinenti**	

Voto finale ...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (INGLESE)

La griglia prevede di assegnare un punteggio totale di 15 punti alla comprensione del testo e di 15 punti per la parte del writing. Il punteggio totale deve essere diviso per 2 per ottenere il punteggio totale in quindicesimi: 7,5 punti per la comprensione del testo (50%) più 7,5 punti per la parte del writing (50 %).
Parte A " Reading Comprehension : Verrà valutata la correttezza delle risposte sia dal punto di vista del contenuto che per quanto riguarda la forma (grammatica, sintassi, lessico).

CONTENUTO	Punti
Il candidato non comprende la domanda, la risposta è assente o errata	0
Il candidato comprende la domanda ma nella risposta si limita a ricopiare intere porzioni di testo non tutte pertinenti	0,25
Il candidato comprende la domanda ma la risposta è incompleta	0,50
Il candidato risponde alla domanda in modo corretto, completo e, ove possibile, tenta di rielaborare le risposte	0.75
FORMA	
Scorretta	0
Accettabile, abbastanza corretta ma con qualche errore	0,50
Corretta, possibili imprecisioni	0,75

Totale punti: _____/15

Domanda	Punti	Domanda	Punti
1		6	
2		7	
3		8	
4		9	
5		10	

Parte B" Writing". Verrà valutata la capacità di produrre un testo tenendo conto della pertinenza, correttezza e varietà dei contenuti, della correttezza della forma, della ricchezza lessicale, della coerenza nell'organizzare la composizione.

Indicatori	Descrittori	Punti
Aderenza alla traccia	La traccia non è rispettata	1
	Parziale aderenza alla traccia	2
	Totale aderenza alla traccia	3
Uso delle strutture grammaticali	Impiego gravemente scorretto	1
	Uso incerto/accettabile	2

	Uso appropriato	3
Impiego lessico appropriato	Scelte lessicali inadeguate e/o limitate	1
	Scelte lessicali abbastanza adeguate	2
	Scelte lessicali varie e appropriate	3
Coerenza e organicità del testo	Il testo è incoerente e disorganico	1
	Il testo è abbastanza coerente e scorrevole	2
	Il testo risulta ben articolato, coerente e scorrevole	3
Contenuti	Scarsi e alcuni casi non corretti	1
	Corretti ma essenziali	2
	Esaustivi	3

Totale punti _____/15

Punteggio

Totale_____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Relativamente ai criteri e livelli di valutazione degli elaborati della terza prova scritta, si rimanda a quanto detto al riguardo nel paragrafo sulle osservazioni sulla simulazione della terza prova d'esame.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Criteri / Livelli	**Espressione** *Si esprime con linguaggio* (a)	**Conoscenze** *Possiede una conoscenza... dei contenuti affrontati* (b)	**Esposizione** *Espone in modo* (c)	**Competenze di analisi** *Sa / Non sa analizzare* (d)	**Competenze di sintesi** *È / Non è in grado di* (e)	**Capacità di valutazione** *Esprime /Non esprime giudizi* (f)
ALTO 30-28	*appropriato, ricco, fluido*	*ampia e approfondita*	*adeguato, ricco, organico, personale, sistematico, preciso, efficace*	*sa analizzare con precisione i vari aspetti significativi del problema posto*	*individuare con precisione i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti*	*esprime giudizi adeguati e li argomenta efficacemente*
MEDIO-ALTO 27-24	*adeguato e corretto*	*completa e puntuale*	*chiaro, coerente e ordinato*	*sa analizzare gli aspetti più significativi del problema posto*	*individuare i concetti chiave e stabilire i collegamenti in modo corretto e autonomo*	*esprime giudizi adeguati ma non sempre li argomenta efficacemente*
MEDIO 23-20	*complessivamente adeguato e corretto*	*completa ma talvolta poco puntuale*	*complessivamente chiaro, coerente e ordinato*	*sa analizzare solo qualche aspetto significati-*	*individuare i concetti chiave più importanti ma non*	*esprime giudizi abbastanza adeguati ma*

				vo del problema posto (e talvolta in modo poco preciso)	*sempre è autonomo nello stabilire collegamenti*	*spesso li argomenta in modo superficiale*	
MEDIO-BASSO 19-15	*non sempre corretto e appropriato*	*solo parziale e non sempre corretta*	*perlopiù ordinato ma non sempre chiaro e coerente*	*non sa analizzare gli aspetti significativi del problema posto*	*Individuare i concetti chiave più importanti, ma non è autonomo nello stabilire collegamenti*	*esprime giudi-zi in modo generico e senza argomentazioni*	
BASSO 14-0	*Sempre scorretto e/o inadeguato*	*lacunosa e scorretta*	*poco ordinato, confuso e spesso incoerente*	*non sa individuare gli aspetti significativi del problema po-sto*	*non è in grado di individuare i concetti chiave*	*non sa esprimere giudizi personali*	

Voto finale_____/30

Il candidato ha affrontato il colloquio dimostrando di sapersi esprimere con linguaggio (a) _____ _____. *Possiede una conoscenza* (b) _____ *dei contenuti affrontati, che espone in modo* (c) _____. *Sa / Non sa analizzare* (d) _____ _____ *ed / ma è / non è in grado di* (e) _____ _____ _____. *Esprime /Non sa esprimere* (f) _____ _____ _____.

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI VALUTAZIONE RIGUARDANTE L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

VOTO/livello competenze	RENDIMENTO	DESCRITTORI	
10/9 Avanzato	Eccellente Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite
		Abilità	Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata. Sintesi critica, elaborazione personale, creatività, originalità. Sapiente uso del lessico specifico.
		Competenze	Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell'applicazione. Autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, nella documentazione di giudizi e nell'autovalutazione.
		Conoscenze	Complete, corrette, approfondite.

8 Intermedio	Buono	Abilità	Esposizione chiara, fluida, precisa ed articolata. Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Uso corretto e consapevole del lessico specifico.
		Competenze	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell'applicazione. Buon livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, nella documentazione di giudizi e nell'autovalutazione.
7 Intermedio	Discreto	Conoscenze	Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali.
		Abilità	Esposizione chiara, per lo più precisa, lineare. Sintesi parziale con alcuni spunti critici. Uso corretto del lessico specifico.
		Competenze	Analisi puntuali, applicazione per lo più sicura. Discreto livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, nella documentazione di giudizi e nell'autovalutazione.
6 Base	Sufficiente	Conoscenze	Corrette, essenziali.
		Abilità	Esposizione semplificata, parzialmente guidata. Sintesi delle conoscenze se opportunamente guidate; analisi adeguata e corretta. Uso sostanzialmente corretto del lessico specifico.
		Competenze	Applicazione guidata e senza errori.
5 Base	Insufficiente in maniera lieve	Conoscenze	Incomplete e parzialmente corrette.
		Abilità	Esposizione ripetitiva e imprecisa. Analisi modesta e generica. Uso impreciso del lessico specifico.
		Competenze	Applicazione incerta, talvolta scorretta anche se guidata.
4/3	Insufficiente in maniera grave	Conoscenze	Frammentarie, lacunose, scorrettezza nelle articolazioni logiche.
		Abilità	Esposizione stentata, lessico inadeguato e non specifico.
		Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali.
2			Viene attribuito soltanto in caso di rifiuto e/o di non svolgimento della prova di verifica proposta.

CRITERI FISSATI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline;
- partecipazione ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dall'Istituto;
- eventuali crediti formativi per attività extra-scolastiche certificate dall'istituzione o dall'ente presso cui sono state svolte e riconosciuti dal Consiglio di classe (attività culturali, di volontariato, di apprendistato o attività ricreative e sportive).

Ogni attività di cui si chiede la valutazione deve essere debitamente documentata secondo il modello predisposto dalla scuola e la richiesta deve essere presentata entro il 15 maggio di ogni anno.

Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale per un punteggio massimo di p. 25 nell'arco dei tre anni. Gli insegnanti di Religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento -art. 14, c.2, O.M. 90/01.

In caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo ad attribuzione del credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

A) Individuazione della fascia sulla base della media dei voti

Nella seguente tabella sono indicate le fasce di punteggio stabilite dal DM 99/2009 per l'assegnazione del credito scolastico in relazione alla media dei voti:

CANDIDATI INTERNI

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO - (Punti)		
	I anno (classe 3ª)	II anno (classe 4ª)	III anno (classe 5ª)
M = 6	3 - 4	3 – 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA

- M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti

conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla medi M dei voti.

B) Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

All'alunno verrà attribuito il punteggio massimo (1 punto) nell'ambito della banda di oscillazione del credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce **DUE** dei seguenti tre indicatori:

1) media dei voti con parte decimale **uguale o superiore allo 0,50.**
2) assiduità della frequenza - interesse e partecipazione al dialogo educativo in tutte le discipline;
3) attività complementari e integrative realizzate dall'Istituzione scolastica o credito formativo per attività extra-scolastiche

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi dopo aver riportato nello scrutinio di giugno la sospensione del giudizio in una o più discipline, il C.d.C., sulla base di un parere motivato, ha facoltà di attribuire il punteggio minimo o massimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

C) Attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono considerate solo se prodotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale sulla base della documentazione (fatta pervenire a scuola entro il 15-05-2017) che attesti le esperienze fatte, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, il soggetto proponente (enti, associazioni, istituzioni).

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Non sono riconosciuti e valutati gli attestati rilasciati da singole persone, ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, scuole ed enti.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'Istituto entro il 15-05-2017, per consentire l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dall'Istituzione scolastica non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza che comunque concorrono alla definizione del credito scolastico.

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ALLE ALUNNE DELLA CLASSE V C

	Cognome e nome	Cred. Classe III	Cred. Classe IV	Totale Classi III e IV	Cred. classe V	TOT Crediti
1	ANSALDO VITA	6	7	13		
2	CARDILLO CARMEN	7	7	14		
3	CERRA CHIARA	7	7	14		
4	CUSCINÀ GIULIA	7	6	13		
5	D'ANGELO MARTINA	5	5	10		
6	FERRARO FABIOLA	6	6	12		
7	MESSINA CLAUDIA	5	5	10		
8	NINFA ELENA	7	6	13		

9	QUATTROPANI LUANA	4	4	8		
10	RAITI CLELIA	5	5	10		
11	SIPALA ELENA	5	6	11		
12	TESTA GAIA SARAH	6	6	12		
13	VECCHIO GIULIA	7	7	14		
14	VECCHIO RUGGERI ALESSANDRA ALFIA	6	5	11		

OSSERVAZIONI SULLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Il Consiglio di classe, tenuto conto dell'iter didattico e delle esperienze realizzate nell'arco del triennio, triennio, ha scelto di strutturare la terza prova scritta dell'Esame di Stato secondo **la tipologia mista (tipologia C: quattro quesiti a risposta multipla; tipologia B: due quesiti a risposta singola)**, e ha stabilito quanto segue:

- discipline interessate: **n. 5: STORIA, DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA, SPAGNOLO, FRANCESE, GEOGRAFI TURISTICA**
- **quesiti** a risposta multipla per ogni disciplina: **n. 4**
- **quesiti** a risposta singola per ogni disciplina: **n. 2**
- **durata** della prova: **90 min.**
- **criteri di valutazione:**

Descrittori di livello		**Punti**				
Per ogni quesito a risposta multipla	Risposta errata o non data	0,00				
	Risposta esatta	0,25				
			1° quesito		*2° quesito*	
Per ogni quesito a risposta singola	Risposta errata o non data	0,00	☐		☐	
	Risposta frammentaria, incompleta e con gravi errori	0,25	☐		☐	
	Risposta incompleta e non pienamente attinente	0,50	☐		☐	
	Risposta corretta e svolta discretamente	0,75	☐		☐	
	Risposta completa e articolata in modo critico	1,00	☐		☐	
						___ / 3

- per ogni disciplina, **max 3 pt**
- totale punteggio ottenibile: **max pt 15**
- **arrotondamento** previsto per il totale del punteggio ottenibile:
- se la parte decimale è inferiore a 0,5, il punteggio verrà arrotondato per difetto
- se la parte decimale è uguale o superiore a 0,5, il punteggio verrà arrotondato per eccesso.

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova secondo le seguenti modalità:

Prova di simulazione	Giorno	Ora	Docenti assistenti	Discipline interessate
1^ simulazione	10/04/2018	II -III	Campione Rosaria (9,15-10,15)	• **STORIA** • **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA** • **SPAGNOLO** • **FRANCESE**

			Tomasello Concetto (10,15-10,45)	• **GEOGRAFI TURISTICA**
2^ simulazione	05/05/2018	I - II	Valastro Giuseppa (8,30-9,15) Tomasello Concetto (9,15-10,00)	• **STORIA** • **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA** • **SPAGNOLO** • **FRANCESE** • **GEOGRAFI TURISTICA**

QUESITI PROPOSTI NELLE DUE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA
Prima simulazione (10 aprile 2018)

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore ITN – ITG – IPS - ITC
Riposto

Istituto Tecnico Nautico "L. Rizzo" • *Istituto Tecnico per Geometri "N.Colajanni"* • *Istituto Prof.le per i Servizi "A. Olivetti"* • *Istituto Tecnico Commerciale "E. Pantano"*

Sede amministrativa: Via Pio La Torre, 1 – 95018 - RIPOSTO (CT) Tel. 095 6136745 Fax 095 8730469 C.F. 92015900878
Cod. MPI CTIS01300G – mail:ctis01300g@istruzione.it – pec: ctis01300g@pec.istruzione.it
www.iissitnitgipsriposto.gov.it

SEDE ASSOCIATA **ITC "E. PANTANO"** - Via Roma 66 RIPOSTO (CT)

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE V SEZ. C TURISMO
Esami di Stato A.S. 2017/2018

TIPOLOGIA PROVA: MISTA (B - C)

DURATA PROVA: 90 MINUTI

Alunno/a _____ Data _____

NORME GENERALI

1. NON E' CONSENTITO USCIRE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA
2. IL CANDIDATO DEVE BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA RISPOSTA ESATTA (PER I QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA)
3. NON SONO AMMESSE CANCELLATURE E/O CORREZIONI, IN CASO CONTRARIO LA RISPOSTA VERRA' CONSIDERATA ERRATA
4. NON E' CONSENTITO L'USO DI TESTI E/O DIZIONARI

Votazione 15/15:
su ogni quesito a risposta multipla (indicare la risposta esatta con X):

- 0,25 pt per la risposta esatta
- 0,0 pt per la risposta errata o non data

su ogni quesito a risposta singola (massimo n. 5 righe):

- 1 pt per la risposta esatta
- Per ogni disciplina max 3 pt

I DOCENTI

Storia	___ / 3	prof.	Concetto Tomasello
Diritto e legislazione turistica	___ / 3	prof.ssa	Rita Briguglio
Lingua Spagnola	___ / 3	prof.ssa	Maria Rosaria Aidala
Lingua Francese	___ / 3	prof.ssa	Giuseppa Valastro
Geografia Turistica	___ / 3	prof.ssa	Rosaria Campione

Tot. Riportato_____ /15

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Catena Trovato

STORIA

A) Quesiti a risposta multipla (barra la risposta corretta)

1. **La produzione in serie**
   - ☐ favorisce gli interessi dei lavoratori grazie all'aumento dell'occupazione
   - ☐ favorisce lo sviluppo della società dei consumi grazie alla riduzione dei costi di produzione
   - ☐ danneggia gli interessi degli imprenditori a causa dell'aumento dei costi di produzione
   - ☐ rallenta lo sviluppo della società dei consumi a causa della diminuzione delle merci prodotte

2. **Nei confronti delle lotte degli operai del Nord, Giolitti assunse un atteggiamento**
   - ☐ neutrale, perché riteneva che i contrasti fra imprenditori e lavoratori dovessero esseri risolti con accordi tra le due parti
   - ☐ repressivo, perché riteneva che una vittoria degli operai potesse danneggiare gli imprenditori
   - ☐ repressivo, perché le sue idee liberali lo spingevano a contrastare i sindacati e i socialisti
   - ☐ neutrale, perché riteneva che gli imprenditori fossero in grado di contrastare da soli gli operai

3. **La corsa agli armamenti, che caratterizzò la politica degli Stati europei prima dello scoppio della Prima guerra mondiale, fu dovuta**
   - ☐ alle tensioni esistenti all'interno degli Stati europei tra lavoratori e datori di lavoro
   - ☐ alle tensioni esistenti tra le varie nazioni europee sul piano militare e scientifico
   - ☐ alle tensioni esistenti all'interno degli Stati europei tra aristocratici e alta borghesia
   - ☐ alle tensioni esistenti tra le varie nazioni europee sia sul piano militare che su quello politico e commerciale

4. **Nel dibattito accesosi in Italia prima della sua entrata in guerra, i futuristi si schierarono dalla parte**
   - ☐ degli interventisti, perché ritenevano che la guerra avesse una funzione purificatrice
   - ☐ dei neutralisti, perché ritenevano che la guerra fosse un impedimento per la loro attività di artisti e scrittori
   - ☐ degli interventisti, perché ritenevano che la guerra avrebbe permesso loro di arricchirsi con la fornitura di armi
   - ☐ dei neutralisti, perché ritenevano che l'Italia fosse ancora impreparata economicamente e militarmente per affrontare la guerra

B) Quesiti a risposta singola (scrivi un testo lungo non più di cinque righe)

5. **Illustra il principio di autodeterminazione dei popoli, stabilito dalla Conferenza di Parigi del 1919.**

_____

_____

_____

_____

_____

1. **Riassumi in breve le condizioni di pace imposte alla Germania con il Trattato di Versailles.**

_____

_____

_____

_____

_____

VOTO ____/3

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

A) Quesiti a risposta multipla (barra la risposta corretta)

1. **Grazie all'immunità parlamentare, nessun parlamentare può essere**
   - ☐ arrestato
   - ☐ processato
   - ☐ sottoposto a misure restrittive
   - ☐ sottoposto a misure restrittive senza autorizzazione della camera di appartenenza.

2. **Le Pro loco sono**
   - ☐ associazioni private senza scopo di lucro
   - ☐ imprese private senza scopo di lucro
   - ☐ associazioni pubbliche senza scopo di lucro
   - ☐ imprese pubbliche

3. **Il governo può emanare decreti legislativi solo**
   - ☐ su determinate materie previste dalla Costituzione
   - ☐ in casi eccezionali
   - ☐ su delega del parlamento
   - ☐ su delega del Presidente della Repubblica

4. **Il compito principale dell'Assemblea costituente era**
   - ☐ approvare la Costituzione
   - ☐ decidere su monarchia o repubblica
   - ☐ esercitare la funzione legislativa
   - ☐ nominare il nuovo parlamento

B) Quesiti a risposta singola (scrivi un testo lungo non più di cinque righe)

5. **Chi sono i senatori a vita?**

_____

_____

_____

_____

_____

6. **Quali sono i principali enti pubblici turistici?**

_____

_____

_____

_____

_____

VOTO ____/3

LINGUA SPAGNOLA

A) Quesiti a risposta multipla (barra la risposta corretta)

1. **La ciudad de Sevilla se encuentra en la Comunidad Autónoma de**
   - ☐ Cataluña
   - ☐ Castilla-León
   - ☐ Castilla La Mancha
   - ☐ Andalucía

2. **Cuenta la tradición que el Apóstol Santiago murió mártir en Palestina en el año**
   - ☐ 33 d.C.
   - ☐ 813 d.C.
   - ☐ 44 d.C.
   - ☐ 1492 a.C.

3. **Los Romanos dividen el territorio peninsular en tres provincias. La Lusitania se encuentra en**
   - ☐ el oeste
   - ☐ el sur
   - ☐ el este
   - ☐ el norte

4. **Durante el tercio de varas**
   - ☐ el matador torea con la muleta
   - ☐ los banderilleros le ponen al toro tres banderillas
   - ☐ el torero torea con el capote
   - ☐ el público premia al matador

B) Quesiti a risposta singola (scrivi un testo lungo non più di cinque righe)

5. **¿Cómo termina el Reino Visigodo?**

_____

_____

_____

_____

_____

6. **¿En qué manera los Romanos conquistaron y mantuvieron el poder en la Península Ibérica?**

_____

_____

_____

_____

_____

VOTO ____/3

LANGUE FRANÇAISE

A) Quesiti a risposta multipla (barra la risposta corretta)

1. **L' attribution des étoiles d'un hôtel se fait**
   - ☐ sur son accessibilité uniquement
   - ☐ sur le nombre des chambres
   - ☐ sur la base de certains critères établis
   - ☐ sur le nombre d'ascenseurs et selon la taille

2. **Hôtel de ville est**
   - ☐ un hôtel de tourisme haut de gamme d'une ville
   - ☐ un hôtel de tourisme bas de gamme d'une ville
   - ☐ un auberge de jeunesse d'une ville
   - ☐ une mairie d'une ville

3. **Le groupe hôtelier Accor est**
   - ☐ chinois
   - ☐ français
   - ☐ anglais
   - ☐ américain

4. **Le tourisme de glisse c'est le tourisme**
   - ☐ de congrès
   - ☐ Montagnard
   - ☐ de santé
   - ☐ blanc

B) Quesiti a risposta singola (scrivi un testo lungo non più di cinque righe)

5. **Illustre les caractéristiques des chaînes hôtelières et leur naissance.**

_____

_____

_____

_____

_____

6. **Indique les principales étapes pour l'organisation d'un congrès.**

_____

_____

_____

_____

_____

VOTO ____/3

GEOGRAFIA TURISTICA

A) Quesiti a risposta multipla (barra la risposta corretta)

1. **Il concetto di sviluppo sostenibile rimanda a un'idea di sviluppo**
   - ☐ capace di realizzare congiuntamente obiettivi economici ed ecologici
   - ☐ che sia in grado di far prevalere, sulla crescita economica, la salvaguardia degli ecosistemi
   - ☐ che metta finalmente al primo posto gli interessi dei Paesi poveri
   - ☐ che dia finalmente impulso allo sviluppo delle energie rinnovabili

2. **Il turista che si reca negli Usa, deve essere informato che**
   - ☐ deve premunirsi del modello E11 presso la propria ASL
   - ☐ deve eseguire la vaccinazione contro il colera
   - ☐ è utile stipulare un'assicurazione che copra i costi di visite mediche e ricoveri ospedalieri
   - ☐ le prestazioni mediche rientrano nelle situazioni previste dagli accordi bilaterali

3. **Nel mercato turistico mondiale la Cina è**
   - ☐ il quinto Paese per numero di arrivi internazionali
   - ☐ il secondo Paese per numero di arrivi internazionali
   - ☐ il quarto Paese per numero di arrivi internazionali
   - ☐ il Paese in cui gli arrivi internazionali sono ancora molto pochi

4. **Nelle città arabe la "medina" rappresenta**
   - ☐ la scuola dove si studia il Corano
   - ☐ il mercato
   - ☐ la città vecchia
   - ☐ l'alta torre da cui il Muezzin chiama i fedeli

B) Quesiti a risposta singola (scrivi un testo lungo non più di cinque righe)

5. **Spiega cosa sono le organizzazioni governative con particolare riferimento a quelle speciali**

_____

_____

_____

_____

_____

6. **Spiega in che cosa differiscono i modelli alimentari noti con i termini fast food e slow food**

_____

_____

_____

_____

_____

VOTO ____/3

Seconda simulazione (05 maggio 2018)

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore ITN – ITG – IPS - ITC
Riposto

Istituto Tecnico Nautico "L. Rizzo" • *Istituto Tecnico per Geometri* "N.Colajanni" • *Istituto Prof.le per i Servizi* "A. Olivetti" • *Istituto Tecnico Commerciale* "E. Pantano"

Sede amministrativa: Via Pio La Torre, 1 – 95018 - RIPOSTO (CT) Tel. 095 6136745 Fax 095 8730469 C.F. 92015900878
Cod. MPI CTIS01300G – mail:ctis01300g@istruzione.it – pec: ctis01300g@pec.istruzione.it
www.iissitnitgipsriposto.gov.it

SEDE ASSOCIATA **ITC "E. PANTANO"** - Via Roma 66 RIPOSTO (CT)

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE V SEZ. C TURISMO

Esami di Stato A.S. 2017/2018

TIPOLOGIA PROVA: MISTA (B - C)

DURATA PROVA: 90 MINUTI

Alunno/a _____ Data _____

NORME GENERALI

1. NON E' CONSENTITO USCIRE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA
2. IL CANDIDATO DEVE BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA RISPOSTA ESATTA (PER I QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA)
3. NON SONO AMMESSE CANCELLATURE E/O CORREZIONI, IN CASO CONTRARIO LA RISPOSTA VERRA' CONSIDERATA ERRATA
4. NON E' CONSENTITO L'USO DI TESTI E/O DIZIONARI

Votazione 15/15:
su ogni quesito a risposta multipla (indicare la risposta esatta con X):

- 0,25 pt per la risposta esatta
- 0,0 pt per la risposta errata o non data

su ogni quesito a risposta singola (massimo n. 5 righe):

- 1 pt per la risposta esatta
- Per ogni disciplina max 3 pt

I DOCENTI

Storia	___ / 3	prof.	Concetto Tomasello
Diritto e legislazione turistica	___ / 3	prof.ssa	Rita Briguglio
Spagnolo	___ / 3	prof.ssa	Maria Rosaria Aidala
Francese	___ / 3	prof.ssa	Giuseppa Valastro
Geografia Turistica	___ / 3	prof.ssa	Rosaria Campione

Tot. Riportato_____ /15

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Catena Trovato

STORIA

A) Quesiti a risposta multipla (barra la risposta corretta)

1. **Con la NEP (Nuova Politica Economica)**
   - ☐ fu reintrodotta la libera iniziativa economica nel settore dell'agricoltura e dell'industria
   - ☐ si diede il via all'attuazione dei piani quinquennali
   - ☐ fu ridata ai privati la possibilità di creare o gestire piccole imprese, ma rimasero aziende di stato tutte quelle da cui dipendeva l'economia del paese
   - ☐ si ritornò al capitalismo e all'economia di mercato

2. **Stalin diede vita a uno Stato totalitario, cioè a un regime politico in cui il potere è concentrato nelle mani di un solo uomo che**
   - ☐ attraverso il partito unico, controlla sia l'intera società sia la vita dei singoli individui che si identificano con lui
   - ☐ controlla il governo e la magistratura, ma non si occupa né dell'economia né della cultura
   - ☐ controlla il governo e l'economia, ma concede la piena autonomia alla magistratura
   - ☐ attraverso il controllo della cultura condiziona il modo di pensare di una parte della popolazione

3. **Il periodo 1919-1920 viene chiamato dagli storici il "biennio rosso", il colore tipico delle**
   - ☐ squadre fasciste, che organizzarono iniziative di lotta contro operai e contadini
   - ☐ associazioni sindacali di sinistra, che organizzarono iniziative di lotta contro operai e contadini
   - ☐ squadre fasciste, che organizzarono iniziative di lotta contro industriali e agrari
   - ☐ associazioni sindacali di sinistra, che guidarono operai e contadini in numerose iniziative di lotta contro industriali e agrari

4. **Il Concordato tra Italia e Vaticano ebbe come conseguenze importanti**
   - ☐ la separazione tra Stato e Chiesa
   - ☐ il sostegno del regime fascista alla Chiesa e il consenso dei cattolici a questo regime
   - ☐ il consenso dei cattolici al regime fascista, che però non concesse nulla alla Chiesa
   - ☐ il sostegno del regime fascista alla Chiesa, la quale però non concesse nulla a Mussolini

B) Quesiti a risposta singola (scrivi un testo lungo non più di cinque righe)

5. **Spiega le ragioni per cui in Russia nel 1917 scoppiò la guerra civile e come si concluse.**

_____

_____

_____

_____

_____

6. **Illustra due degli aspetti più importanti della dittatura fascista introdotti nel 1925-26 con le leggi dette "fascistissime".**

_____

_____

_____

_____

_____

VOTO ____/3

DIRITTO

A) Quesiti a risposta multipla (barra la risposta corretta)

1. **In caso di impedimento temporaneo le funzioni del Capo dello Stato vengono assegnate**
   - ☐ al Presidente del Senato
   - ☐ al Presidente del Consiglio
   - ☐ al Presidente della Camera dei Deputati
   - ☐ al Presidente del CSM

2. **Il danno da vacanza rovinata è un**
   - ☐ danno patrimoniale facilmente dimostrabile
   - ☐ danno non patrimoniale facilmente dimostrabile
   - ☐ danno patrimoniale difficilmente dimostrabile
   - ☐ danno non patrimoniale difficilmente dimostrabile

3. **Il solo atto di diritto comunitario che ha effetto diretto all'interno degli stati è**
   - ☐ il regolamento
   - ☐ la direttiva
   - ☐ la decisione
   - ☐ la raccomandazione

4. **Si ha l'overbooking quando le compagnie aeree mettono in vendita un numero di biglietti**
   - ☐ inferiore a quello dei posti disponibili
   - ☐ uguale a quello dei posti disponibili
   - ☐ superiore a quello dei posti disponibili
   - ☐ superiore del 10% a quello dei posti disponibili

B) Quesiti a risposta singola (scrivi un testo lungo non più di cinque righe)

5. **In quali casi il Presidente della Repubblica è penalmente responsabile? Illustrane brevemente la procedura.**

_____
_____
_____
_____
_____

6. **Descrivi brevemente funzione e contenuto della 'Carte dei diritti del turista'.**

_____
_____
_____
_____
_____

VOTO ____/3

LINGUA SPAGNOLA

A) Quesiti a risposta multipla (barra la risposta corretta)

1. **La España Verde se caracteriza por un clima**
   - ☐ fresco y lluvioso
   - ☐ seco y cálido
   - ☐ continental
   - ☐ mediterráneo

2. **Para Felipe II el herético mayor eran**
   - ☐ los musulmanes
   - ☐ los judíos
   - ☐ los protestante de Inglaterra
   - ☐ los indios de las Américas

3. **El título del cuadro más conocido de Velázquez, Las Meninas, alude a**
   - ☐ los enanos de la corte
   - ☐ las infantas
   - ☐ un apodo atribuido a la princesa Margarita
   - ☐ las damas de compañía de la princesa Margarita

4. **En 1800 Goya pintó**
   - ☐ La Familia del Infante Don Luis
   - ☐ La Familia de Carlos IV
   - ☐ El 3 de Mayo de 1808 en Madrid
   - ☐ El pelele

B) Quesiti a risposta singola (scrivi un testo lungo non più di cinque righe)

5. **¿Cuál es el lema de la ciudad de Madrid y a qué se refiere?**

_____

_____

_____

_____

_____

6. **Describe la Fuente de Cibeles.**

_____

_____

_____

_____

_____

VOTO ____/3

LANGUE FRANÇAISE

A) Quesiti a risposta multipla (barra la risposta corretta)

1. **La région française où s'est affirmée la thalassothérapie est**
   - ☐ L'ile de France
   - ☐ la Normandie
   - ☐ la Bretagne
   - ☐ la Provence

2. **Louis Bobet a été**
   - ☐ un chanteur français
   - ☐ un acteur français
   - ☐ un homme politique français
   - ☐ un cycliste français

3. **Les voyagistes sont**
   - ☐ des touristes qui voyagent toute l'année
   - ☐ des techniciens qui élaborent des voyages
   - ☐ des directeurs d'agence
   - ☐ des guides-interprètes

4. **La ville de Lorette se trouve**
   - ☐ au Portugal
   - ☐ en France
   - ☐ en Italie
   - ☐ en Pologne

B) Quesiti a risposta singola (scrivi un testo lungo non più di cinque righe)

5. **Illustre les prestations touristiques fournies par les agences de voyages.**

_____

_____

_____

_____

_____

6. **Parle de Lourdes.**

_____

_____

_____

_____

_____

VOTO ____/3

GEOGRAFIA TURISTICA

A) Quesiti a risposta multipla (barra la risposta corretta)

1. Il turismo balneare in Kenya è consigliabile in particolare nei mesi :

- ☐ gennaio e febbraio
- ☐ luglio e settembre .
- ☐ marzo e maggio
- ☐ ottobre e novembre

2. Quali sono i Paesi che alimentano i maggiori flussi turistici in Egitto:

- ☐ Italia e Germania
- ☐ Russia e Cina
- ☐ Libia e Tunisia
- ☐ Grecia e Francia

3. Cosa indica l'espressione "globalizzazione dell'economia":

- ☐ il divario di ricchezza tra i Paesi sviluppati e quelli in via di sviluppo
- ☐ la disgregazione dei regimi comunisti e l'affermazione in tutto il Mondo del sistema capitalista
- ☐ la stretta interdipendenza tra tutte le aree del Mondo a livello di produzione, commercio e consumo di beni.e servizi
- ☐ la stretta dipendenza economica dei Paesi poveri da quelli sviluppati

4. Quale documento è stato elaborato durante la conferenza delle Nazioni Unite tenutesi a Rio de Janeiro (1992) :

- ☐ Agenda 21
- ☐ VI Programma Comunitario di Azione sull'Ambiente
- ☐ Carta di Aalborg
- ☐ Carta di Lanzarote

B) Quesiti a risposta singola (scrivi un testo lungo non più di cinque righe)

5. Spiega quali sono le principali attrattive turistiche del Brasile.

_____

_____

_____

_____

_____

6. Spiega quali sono i principi fondamentali dell'ONU.

_____

_____

_____

_____

_____

VOTO ____/3

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ITN-ITG-IPS-ITC RIPOSTO
SEDE ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "E. PANTANO"

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V C– INDIRIZZO TURISMO

Prof. Tomasello Concetto *Materia: Italiano*

1. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La V C, alla fine dell'anno, conferma la fisionomia positiva delineatasi negli anni precedenti, sia, soprattutto, relativamente all'area dei comportamenti non cognitivi, sia negli ambiti dell'area cognitiva. Infatti, nell'**area non cognitiva**, sul piano della **socializzazione**, la V C ha dimostrato di essere una classe disciplinata e, anche se articolata in piccoli gruppi, capace di rispettare le regole della convivenza civile. Anche nell'ambito dei comportamenti riguardanti la **partecipazione** e il **grado di maturazione**, i risultati registrati sono accettabili, poiché, come già rilevato nella programmazione iniziale, le alunne, nonostante qualche momento di stanchezza, si sono impegnate discretamente nei lavori proposti, sia in quelli svolti in classe che in quelli assegnati per casa e hanno assunto atteggiamenti responsabili nei confronti dei compagni e del docente; non molto diffusa è risultata invece l'abitudine a intervenire nelle discussioni e a esporre le proprie opinioni, nonostante le sollecitazioni dell'insegnante. Abbastanza soddisfacente appare la situazione relativamente al **metodo di lavoro**, dato che la maggior parte della classe ha dimostrato di sapere svolgere le attività assegnate in maniera ordinata e nel complesso autonoma.

Risultati positivi si sono riscontrati pure a proposito del raggiungimento degli obiettivi dell'area **cognitiva trasversale**, in cui circa il 75% della classe ha dimostrato di avere compiuto dei progressi sia relativamente all'acquisizione di un metodo di studio più autonomo e un po' più preciso, anche se ancora si riscontra, in una parte delle allieve, la tendenza ad apprendere in maniera mnemonica, sia per quanto riguarda il possesso delle capacità linguistiche e logiche.

Per quanto concerne l'**ambito disciplinare**, si può affermare che la classe, che ha raggiunto nel suo insieme un livello medio di preparazione finale, si articola in tre gruppi, che possono essere descritti nel seguente modo:

1. **il primo gruppo** è composto da quelle alunne, le quali hanno conseguito in modo completo gli obiettivi perseguiti, e cioè possiedono discrete capacità logiche e un metodo di studio autonomo e spesso preciso; hanno acquisito buone capacità di comprensione dei testi orali e/o scritti; sanno riprodurre in modo pertinente, corretto e talvolta personale i tipi di testo loro richiesti, che risultano spesso esaurienti e ben organizzati; molte di loro si esprimono in modo formalmente corretto e facendo uso di un lessico spesso abbastanza appropriato; possiedono una conoscenza approfondita dei contenuti studiati, che sanno organizzare in maniera ordinata e spesso sistematica;
2. **al secondo gruppo** appartengono quelle alunne le quali, pur differenziandosi tra di loro in quanto a impegno e potenzialità di base, hanno conseguito per lo più in modo completo o più che sufficiente gli obiettivi perseguiti: infatti, esse sono in possesso di un metodo di studio generalmente autonomo anche se, relativamente ad alcune di loro, non sempre preciso, e sanno compiere le operazioni logiche senza incontrare particolari difficoltà; possiedono una sufficiente o più che sufficiente capacità di comprendere i testi orali e/o scritti loro presentati; sanno produrre i testi richiesti in maniera pertinente, ordinata e, nel complesso, linguisticamente corretta, e alcune di loro sono spesso abbastanza esaurienti nella trattazione; alcune di loro hanno acquisito una conoscenza completa e spesso puntuale dei contenuti trattati, mentre altre possiedono conoscenze più che sufficienti o sufficienti nei vari ambiti della disciplina; tutte, comunque, sono in grado di organizzare tali contenuti in maniera ordinata.

2. CONTENUTI

L'itinerario percorso ha seguito le linee programmate, ma è opportuno mettere in evidenza che non tutte le attività previste in sede di programmazione sono state sviluppate nel corso dell'anno, e ciò sia per la necessità di trattare argomenti non svolti lo scorso anno, sia a causa di esigenze di apprendimento delle alunne, che hanno richiesto tempi più lunghi rispetto a quelli stabiliti inizialmente.

Alcuni di tali argomenti saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico, come indicato sotto.

A) CONTENUTI GIÀ SVOLTI

Modulo 0 – L'età del Romanticismo

1. Alessandro Manzoni: a) la vita, la poetica e le opere (cenni); b) *I promessi sposi*: genere letterario, genesi, temi e aspetti linguistico-stilistici.
Lettura e analisi del seguente testo: a) *I promessi sposi*, capitolo XXXVIII.
2. Giacomo Leopardi: a) la vita, il pensiero filosofico, la poetica, le opere; b) i *Canti*: articolazione interna (le canzoni, gli idilli, i canti pisano-recanatesi, il ciclo di Aspasia, i componimenti contro l'ottimismo progressista, *La ginestra*), temi e principali aspetti linguistico-stilistici.
Lettura e analisi dei seguenti testi: a) dai *Canti*: <<L'infinito>>; <<A Silvia>>.
Modulo 1 – L'età postunitaria
1. Il contesto storico-culturale.
2. Storia della lingua e forme letterarie.
3. La Scapigliatura (cenni).
4. Giosue Carducci: cenni sulla vita, l'ideologia, la poetica e le opere.
Lettura e analisi del seguente testo: da *Rime nuove*: <<Pianto antico>>.
5. Il Naturalismo francese: a) cenni sul Positivismo; b) cenni sul Naturalismo e su Zola.
6. Il Verismo italiano: a) la diffusione del modello naturalista; b) il Verismo di Capuana e Verga; c) gli autori veristi; d) le differenze tra Verismo e Naturalismo.
7. Giovanni Verga: a) la vita; b) la poetica e le opere: b1) i romanzi preveristi; b2) la svolta verista: la poetica e la tecnica narrativa del Verga verista; b3) l'ideologia verghiana; c) le opere principali (temi, tecnica narrativa, aspetti formali): *Vita dei campi*, *I Malavoglia*, *Novelle rusticane* (cenni), *Per le vie* (cenni), *Mastro-don Gesualdo*.
Lettura e analisi dei seguenti testi: a) da *Vita dei campi*: <<Rosso Malpelo>>; b) da *I Malavoglia:* <<Il mondo arcaico e l'irruzione della storia>> (dal cap. I); <<I Malavoglia e la comunità di villaggio: valori ideali e interesse economico>> (dal cap. IV); <<La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno>> (dal cap. XV); c) dal *Mastro-don Gesualdo*: <<La tensione faustiana del *self-made man*>> (parte I, cap. IV); <<La morte di mastro-don Gesualdo>> (parte IV, cap. V)
Modulo 2 – Il Decadentismo
1. Il contesto storico-culturale e le forme letterarie: a) l'origine e il significato del termine; b) la visione del mondo; c) la poetica; d) i temi e i miti; e) confronti tra Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo, Decadentismo e Novecento.
2. Gabriele d'Annunzio: a) la vita; b) le varie fasi della poetica e della produzione letteraria con cenni sulle opere principali (l'esordio, l'estetismo, la fase della "bontà", il superomismo, le opere drammatiche, le *Laudi*, il periodo "notturno").
Lettura e analisi del seguente testo: da *Alcyone*: <<La pioggia nel pineto>>.
3. Giovanni Pascoli: a) la vita; b) la visione del mondo e l'ideologia politica; c) la poetica, i temi, le soluzioni formali; d) le raccolte poetiche principali: *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio* (edizioni, temi, aspetti formali).
Lettura e analisi dei seguenti testi: a) da *Myricae*: <<Lavandare>>, <<L'assiuolo>>; b) dai *Canti di Castelvecchio*: <<Il gelsomino notturno>>.
Modulo 3 – Il primo Novecento
1. Il contesto storico-culturale (cenni).
2. Storia della lingua e forme letterarie (cenni).
3. La stagione delle avanguardie (cenni).
4. La lirica del primo Novecento in Italia (cenni).
Modulo 6 – La *Divina Commedia*
Lettura e analisi di parte del canto XXXIII del *Paradiso*.
Modulo 7 – I testi scritti: caratteristiche e tecniche di stesura
1. I testi espositivo-argomentativi (tipologia D - tema di ordine generale).
2. Il saggio breve.

B) CONTENUTI DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

6. Italo Svevo: la vita, la cultura e la visione del mondo (cenni); le opere narrative precedenti *La coscienza di Zeno* (*Una vita*, *Senilità*): trama, personaggi, temi e struttura narrativa (cenni); La coscienza Di Zeno.
Lettura e analisi del seguente testo: da *La coscienza di Zeno*: <<Il fumo>>.
7. Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo, la poetica, le opere (cenni).
Lettura e analisi del seguente testo: da *Il fu Mattia Pascal*: <<La costruzione della nuova identità e la sua crisi>>.

3. METODO DIDATTICO

In generale, va osservato che, nel perseguire gli obiettivi programmati, sono state adottate **metodologie di tipo sia deduttivo che induttivo** e si è data un'**impostazione operativa** allo svolgimento di alcune attività, quali, ad esempio, quelle relative alla produzione dei diversi tipi di testo scritto previsti per questa classe. Ha assunto funzione metodologica di rilievo anche il momento della **correzione in classe** dei compiti assegnati per casa perché, oltre a permettere di dare chiarimenti e di verificare in maniera informale le conoscenze e le abilità richieste da tali attività, ha consentito di controllare le modalità di esecuzione e i procedimenti logici applicati e di dare indicazioni in tal senso, contribuendo così, sia pure in modo non particolarmente sistematico, a far sviluppare nelle alunne **abilità di tipo metacognitivo**.

In particolare, relativamente alla letteratura, si precisa che lo studio di questa disciplina è stato sistematicamente organizzato secondo un'impostazione metodologica articolata in quattro momenti: 1. delineazione del contesto storico-culturale; 2. trattazione degli aspetti fondamentali delle correnti, delle forme e delle tematiche letterarie sviluppatesi in tale contesto, con cenni di storia della lingua; 3. trattazioni abbastanza ampie riguardanti gli autori maggiori, tali da permettere di tracciarne un profilo significativo; 4. lettura e analisi di testi letterari. A proposito di quest'ultima operazione, si fa presente che essa si è concretizzata in un accostamento logico più che puramente emotivo ai testi proposti, cercando di farne cogliere la specificità letteraria ed evidenziandone le componenti tematiche, linguistiche e stilistiche, evitando però di cadere in un tecnicismo fine a se stesso.
L'analisi e l'interpretazione del testo hanno anche messo in risalto gli elementi di confronto utili a collocarlo nell'ambito della produzione dell'autore, a ricondurlo ad una fase della sua attività creativa e delle sue scelte di poetica. È stata inoltre sempre posta attenzione nel cogliere i nessi tra l'opera letteraria e il quadro di riferimento più ampio e storicamente determinato in cui si colloca.
L'educazione linguistica ha mirato a consolidare la correttezza e le proprietà formali, la coerenza espositiva ed argomentativa, l'acquisizione della terminologia specifica, la capacità di strutturare i testi in base alle funzioni e alle finalità della tipologia prescritta.
Attraverso le verifiche sulla produzione dei testi scritti, si sono saggiate le competenze relative ad alcune delle tipologie di scrittura previste dalla normativa dell'esame di stato (temi di ordine generale e saggi brevi), competenze per la cui acquisizione sono state messe in atto delle strategie a carattere sia teorico che pratico-operativo.

4. STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

a) Libro di testo: G. Baldi - S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, Paravia, con *Antologia della Divina Commedia*, voll. 2 e 3.1;
b) fotocopie;
d) computer;
d) presentazioni in PowerPoint con l'ausilio della LIM.

5. OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana dall'età romantica ad oggi, con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.

- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.
- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.
- Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.
- Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'età romantica ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Altre espressioni artistiche

- Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento al periodo dall'età del Romanticismo ad oggi per le arti figurative e all'ultimo secolo per la cinematografia.
- Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Lingua

Degli obiettivi appartenenti a quest'area, sono stati raggiunti, sia pure con esiti differenziati, quelli riguardanti la conoscenza dell'evoluzione della lingua italiana e, con buoni risultati, quelli relativi alla produzione di testi.scritti, ambito in cui la classe ha sempre dimostrato di rispettare, anche qui in maniera differenziata, la tipologia e l'argomento proposti, mentre l'80% circa di essa ha saputo fornire prestazioni abbastanza esaurienti e quasi sempre organizzate in modo adeguato; quasi tutte le alunne usano le strutture linguistiche in modo corretto, sia pure con differenziazioni individuali; poco più della metà della classe ha acquisito una buona padronanza del lessico; tutte le alunne sono in grado di riesporre o di riassumere un testo letto, ma solo il 75% circa sa dare le informazioni più significative.

Letteratura

Relativamente alla letteratura, tutta la classe è in grado, anche se con qualche incertezza, di contestualizzare la produzione letteraria di un dato periodo storico. Nell'ambito della comprensione dei testi letterari, tutte le alunne sono in grado di cogliere il significato complessivo delle opere proposte, ma solo il 60% circa ne sa analizzare in modo autonomo, sia pure con qualche incertezza, gli aspetti formali di più semplice individuazione. Infine, va osservato che la conoscenza degli argomenti studiati è posseduta, sia pure a diversi livelli, da tutta la classe, ma solo circa il 70% delle alunne è in grado di organizzarla in maniera spesso abbastanza sistematica.

7. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il grado di conseguimento degli obiettivi didattici è stato verificato mediante i seguenti tipi di prove:

- ***prove non strutturate:***

- ***interrogazioni, attraverso le quali saggiare le abilità di analisi e di sintesi e la capacità di esposizione e di rielaborazione personale. Esse sono state valutate in decimi, tenendo presente anche il livello di conoscenze possedute e la capacità di istituire collegamenti;***
- *produzione di testi scritti* relativi alla tipologia trattata. La valutazione è stata espressa in decimi e si è attenuta ai seguenti criteri:

1. Competenza testuale: rispetto delle caratteristiche del tipo di testo indicato
2. Competenza ideativa:
   a. organizzazione logica del discorso
   b. capacità di analisi e/o sintesi
   c. approfondimento dei contenuti
   d. capacità di rielaborazione personale
3. Competenza linguistica:
   a. correttezza morfosintattica e ortografica
   b. utilizzo del lessico specifico e del registro linguistico adeguato
   c. fluidità espositiva

▶ prove semistrutturate e strutturate:
questionari a risposta aperta, questionari a risposta chiusa, strutturati tenendo presenti le indicazioni relative alla cosiddetta terza prova degli esami di Stato, cioè organizzati nella forma di quesiti a risposta singola, di trattazioni sintetiche e di test a risposta multipla. Per la loro valutazione, espressa in decimi, ci si è attenuti soprattutto al livello di conoscenze acquisite, ma anche alla pertinenza con la consegna, alla capacità di sintesi e alla fluidità espositiva.

In sede di valutazione finale si terrà conto anche dei livelli di miglioramento espressi dalle alunne rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno nello studio, della diligenza e della puntualità nel rispetto delle consegne.

Particolare attenzione è stata posta alla trasparenza, dal momento che è sempre stata data comunicazione alle allieve dei risultati ottenuti e dei criteri utilizzati per la loro valutazione.

Riposto, lì 14 maggio 2018

IL DOCENTE

Concetto Tomaselli

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ITN-ITG-IPS-ITC RIPOSTO
SEDE ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "E. PANTANO" - **A. S. 2017/2018**

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V C – INDIRIZZO TURISMO

Prof. Tomasello Concetto *Materia: Storia*

1. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Relativamente alle caratteristiche della classe e agli obiettivi delle **aree non cognitiva e cognitiva trasversale** raggiunti alla fine dell'anno, si rimanda a quanto detto nella relazione finale d'Italiano a tal proposito. Per quanto riguarda i comportamenti dell'**area cognitiva disciplinare**, si può osservare, in generale, che, anche nell'ambito dello studio della Storia, la classe nel suo insieme ha fatto registrare dei progressi significativi, pur se diversificati in relazione all'impegno e alle potenzialità di base di ciascuna alunna.

La preparazione finale della classe è di livello medio e può essere descritta nel seguente modo:

- **un primo gruppo** è composto da quelle alunne le quali hanno acquisito una conoscenza ampia e approfondita degli argomenti trattati, sono autonome nell'individuazione delle relazioni e possiedono apprezzabili capacità di uso e comprensione dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- **un secondo gruppo** comprende quelle alunne le quali hanno acquisito una conoscenza discreta dei contenuti studiati e più che sufficienti capacità di stabilire relazioni e di usare e comprendere linguaggi e strumenti disciplinari.
- **al terzo gruppo** appartengono quelle alunne che hanno acquisito una conoscenza per lo più sostanziale dei contenuti studiati, sanno individuare, ma a volte con qualche difficoltà, le relazioni tra eventi, e possiedono una conoscenza un po' limitata della terminologia specifica, che usano però in modo abbastanza corretto.

2. CONTENUTI

Non tutti gli argomenti previsti in sede di programmazione sono stati svolti nel corso dell'anno, e ciò per le stesse ragioni esposte nella relazione d'Italiano, a cui si rimanda. Alcuni di tali argomenti saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico, come indicato sotto.

a) <u>CONTENUTI GIÀ SVOLTI</u>

Modulo 0 – Dalla seconda metà alla fine del XIX secolo

1. Il Movimento operaio. **2.** Lo sviluppo degli Stati Uniti (cenni). **3.** La lunga depressione e la Seconda rivoluzione industriale. **4.** L'età del colonialismo. **5.** L'Italia umbertina.

Modulo 1 – L'età dei nazionalismi

1. Il Novecento: le caratteristiche generali del "secolo breve". 2. *Belle époque* e società di massa. **2.** L'età giolittiana. **3.** La situazione politica in Europa alla vigilia della Prima guerra mondiale. **4.** La Prima guerra mondiale.

Modulo 2 – L'età dei totalitarismi

1. Una pace instabile. **2.** La Rivoluzione russa e lo stalinismo. **3.** Il fascismo. **4.** La crisi del '29. **5.** Il nazismo.

Modulo 3 – La Seconda guerra mondiale

1. La Seconda guerra mondiale. L'Olocausto. **2.** La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza.

b) <u>CONTENUTI DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO</u>

Modulo 3 – La Seconda guerra mondiale

3. Il tramonto dell'Europa.

Modulo 4 – L'equilibrio del terrore

1. La "guerra fredda" in Occidente e in Oriente (cenni). **2.** La decolonizzazione (brevi cenni). **3.** Il periodo della distensione (cenni). **4.** Il Sessantotto (quadro generale).

Modulo 4 – La fine del sistema comunista (brevi cenni).

Modulo 5 – L'Italia in Europa

1. La situazione politica, economica e sociale dell'Italia, dal 1945 agli anni '90 (quadro generale, tracciato nelle linee essenziali).

3. METODO DIDATTICO

Nel perseguire gli obiettivi programmati, sono state adottate **metodologie di tipo sia deduttivo che induttivo**, per cui alla lezione frontale, a cui si è fatto ricorso spesso, si è affiancata talvolta la lezione dialogata, basata sull'analisi di specifici fenomeni o sui collegamenti tra presente e passato. Ha assunto funzione metodologica di rilievo anche il momento della **correzione in classe** dei compiti assegnati per casa perché, oltre a permettere di dare chiarimenti e di verificare in maniera informale le conoscenze e le abilità richieste da tali attività, ha consentito di controllare le modalità di esecuzione e i procedimenti

logici applicati e di dare indicazioni in tal senso, contribuendo così, sia pure in modo non particolarmente sistematico, a far sviluppare negli alunni **abilità di tipo metacognitivo**.

4. STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

a) Libro di testo: Vittoria Calvani, *Spazio Storia*, A. Mondadori Scuola, vol. 3;
b) fotocopie;
c) computer;
d) presentazioni in PowerPoint con l'ausilio della LIM.

5. OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

1. Riconoscere nella storia della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
2. Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
3. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demo-grafiche, sociali e culturali.
4. Effettuare confronti tra diversi modelli/ tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
5. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
6. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
7. Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
8. Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
9. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demo-grafici e processi di trasformazione.
10. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
11. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
12. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
13. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

a) La **conoscenza** degli argomenti studiati è stata acquisita, in maniera differenziata, da tutta la classe, la quale è in grado di esporre in modo chiaro e ordinato tali conoscenze e di collocarle abbastanza correttamente nello spazio e nel tempo.
b) La capacità di stabilire **relazioni tra fatti e fenomeni e di operare confronti tra aree e periodi diversi** è posseduta da gran parte della classe, sia pure in maniera differenziata.
c) Anche gli obiettivi relativi all'uso e alla comprensione dei **linguaggi disciplinari e degli strumenti** sono stati conseguiti in maniera differenziata da buona parte della classe.

7. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il grado di conseguimento degli obiettivi didattici è stato verificato mediante i seguenti tipi di prove:

▶ prove non strutturate:
- *interrogazioni*, attraverso le quali saggiare le abilità di analisi e di sintesi e la capacità di esposizione e di rielaborazione personale; esse sono state valutate in decimi, tenendo presente, oltre al livello di conoscenze possedute, anche la capacità di stabilire relazioni, la competenza espositiva con uso della terminologia specifica e la capacità di utilizzo degli strumenti disciplinari;

▶ prove semistrutturate:
- *questionari a risposta aperta*, strutturati tenendo presenti le indicazioni relative alla terza prova degli esami di Stato, cioè nella forma di quesiti a risposta singola. Per la loro valutazione, espressa in decimi, ci si è attenuti soprattutto al livello di conoscenze acquisite, ma anche alla pertinenza con la consegna, alla capacità di sintesi e alla fluidità espositiva;

▶ prove strutturate:
- questionari a risposta *multipla*, attraverso i quali accertare il livello di conoscenza dei contenuti e il possesso di capacità logiche; anche tali prove sono state valutate in decimi.

In sede di valutazione finale si terrà conto anche dei livelli di miglioramento espressi dalle alunne rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno nello studio, della diligenza e della puntualità nel rispetto delle consegne.

Particolare attenzione è stata posta alla trasparenza, dato che è sempre stata data comunicazione alle allieve dei risultati ottenuti e dei criteri utilizzati per la loro valutazione.

Riposto, lì 14 maggio 2018

IL DOCENTE

Concetto Tomasello

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "E. PANTANO" - RIPOSTO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 C

Prof. Lucia Auditore Materia: Inglese

Contenuti: Types of tourism. tour operators-travel agents. Tour Guide. Methods of travel. Types of accommodation; Hotels, B&B . Requesting and providing information about procedures and services in a hotel. The guest's stay.Understanding the organization of tours and itineraries – Planning tours and itineraries for holidays- Describing regions. Describing hotels.Describing towns. Describing monuments. Describing pictures. Speaking about Dublin, Edinburgh and London. Literary heritage: the Industrial Revolution- The Romantic period and Wordsworth- The Victorian Age; Two views of Victorian London: Dickens and Wilde

Spazi temporali dedicati alla trattazione: trattazione gli argomenti (50%), verifiche orali e scritte (50%)

Metodo didattico: Approccio comunicativo

Strumenti didattici utilizzati:
a. Libro di testo:
1. Titolo: On the Roads
Autori: Olga Cibelli Daniela D'Avino Casa editrice: Clitt
b. Laboratorio:
c. Altri sussidi: fotocopie

Obiettivi didattici programmati:
a. Conoscenze: Quanto alla voce contenuti
b. Competenze: Sapersi esprimere sia in forma scritta che orale sugli argomenti studiati, sapere effettuare collegamenti con discipline con tematiche comuni.
c. Abilità: Saper parlare in inglese su argomenti turistici e sapere programmare vacanze,organizzare tour e itinerari

d. Eventuali variazioni in itinere: nessuna.

Obiettivi raggiunti dalla classe:
a. Conoscenze: Quanto indicato alla voce "Contenuti"
b. Competenze: gli alunni sono in grado di orientarsi nella trattazione degli argomenti, di trovare i collegamenti fra le varie parti della disciplina e di sapere esprimere giudizi in merito.
c. Abilità: Gli alunni sanno esprimere in lingua argomenti di carattere turistico e sanno oraganizzare tour, itinerari e lettere sulle varie fasi della transazione turistica.

Prove di verifica:

Numero	Tipo	Criteri di valutazione	Strumenti di valutazione	Strumenti di misurazione
6	Colloqui	Valutazione segmentale e globale per l'accertamento delle capacità logico - critiche	Griglie	Voti in decimi
4	Compiti in classe	Valutazione segmentale e globale	Griglie	Voti in decimi

Riposto, 13/05/2018

IL DOCENTE
Lucia Auditore

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
ITN – ITG – IPS - ITC
Riposto

Istituto Tecnico Nautico "L. Rizzo" | Istituto Tecnico per Geometri "N.Colajanni" | Istituto Prof.le per i Servizi "A. Olivetti" | Istituto Tecnico Commerciale "E. Pantano"

Sede amministrativa: Via Pio La Torre, 1 – 95018 - RIPOSTO (CT) Tel. 095 6136745 Fax 095 8730469 C.F. 92015900878
Cod. MPI CTIS01300G – mail:ctis01300g@istruzione.it – pec:ctis01300g@pec.istruzione.it - www.iisriposto.gov.it

ALLEGATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE VC/TURISMO

Prof.ssa: *Aidala Maria Rosaria* **Materia**: *Lingua e Civiltà Spagnola*

Contenuti: *Historia de España desde los orígenes hasta la Dictadura franquista / CC.AA. (España Verde, Castilla León, Andalucía, Cataluña) / Atractivos turísticos de relieve internacional (Picos de Europa, Camino de Santiago) / Ciudades de interés histórico-artístico (Segovia, Ávila, Sevilla, Madrid, Barcelona) y relativos monumentos / Tradiciones gastronómicas territoriales / Arte (Arte rupestre, Velázquez, Goya, Picasso, Gaudí) / Geografía de España / El Estado español.*

Spazi temporali dedicati alla trattazione: *Trattazione degli argomenti (70%), verifiche orali e scritte ed esercitazioni (30%).*

Metodo didattico: *Approccio comunicativo in abbinamento ad un metodo funzionale-affettivo, che oltre ai bisogni comunicativi futuri considera anche le esigenze motivazionali ed affettive dello studente.*

Strumenti didattici utilizzati:

a. *Libro di testo:*
   Titolo: "Buen viaje" *– Laura Pierozzi (Zanichelli)*
b. *Lavagna tradizionale e LIM*
c. *Altri sussidi: fotocopie, internet e dispense autoprodotte*

Obiettivi didattici programmati:

a. *Conoscenze: conoscenza sistematica e puntuale del programma di turismo in lingua.*
b. *Competenze: assimilazione ed elaborazione scritta e orale dei dati in testi di vario tipo.*
c. *Abilità: potenziamento delle capacità espositive, di orientamento, di analisi e di sintesi.*

Obiettivi raggiunti dalla classe:

a. *Conoscenze: i livelli di conoscenza raggiunti dalla classe sono nel complesso sufficienti, con alcune punte di eccellenza.*
b. *Competenze: la maggior parte degli alunni è in grado di esprimersi con un linguaggio tecnico appropriato, elaborare collegamenti con tutte quelle materie che percorrono tematiche similari, risolvere problemi. Una minima parte si limita ad esporre i contenuti studiati senza particolari approfondimenti.*
c. *Abilità: sostanzialmente raggiunti gli obiettivi prefissati.*

Prove di verifica:

N°	*Tipo*	*Criteri di valutazione*	*Strumenti di valutazione*	*Strumenti di misurazione*
4/5	*verifica orale*	*Valutazione segmentale e globale per l'accertamento delle capacità logico-critiche*	*Rubriche di valutazione*	*Voti in decimi*
3/4	*verifica scritta*	*Valutazione segmentale e globale per l'accertamento delle capacità logico-critiche*	*Rubriche di valutazione*	*Voti in decimi*

Percorsi integrativi individualizzati: per gli alunni in difficoltà, indicazione dei metodi per recuperare e raggiungere risultati soddisfacenti.

Riposto, 12/05/2018

LA DOCENTE

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"PANTANO"
RIPOSTO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5C

PROF. VALASTRO GIUSEPPA **MATERIA: FRANCESE 2ª LINGUA**

CONTENUTI: - La France physique- Paris et ses monuments -l'évolution du tourisme ; les Congés payés ;les organismes touristiques ;le tourisme en ligne-les différents types d'hébergement ;l'hôtellerie et les chaines hotellières ; les différentes formes de tourisme ; les voyagistes ; les agences de voyages ; les Institutions Politiques ,Charles de Gaulle ; et la 5ième République, l'U.E. ;la région Paca ;l'Alsace ; la France d'outre-Mer

SPAZI TEMPORALI DEDICATI ALLA TRATTAZIONE: trattazione dei contenuti (40%), verifiche orali e scritte (40%), recupero ed approfondimento (20%).

METODO DIDATTICO: Lezione frontale; approccio comunicativo, conversazione.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI:
a. Libro di testo:
---
1. Autore: Parodi-Vallacco
   Titolo: Les Nouveaux Carnets de voyage
Casa Editrice: Juvenilia Scuola
---
b. Laboratorio;
c. Altri sussidi: fotocopie di documenti autentici.

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI:
a. Conoscenze: acquisizione dei concetti indicati alla voce "contenuti" e del lessico specifico relativo alla comunicazione turistica.

b. Competenze: sapersi esprimere correttamente sia per iscritto che oralmente sugli argomenti trattati, usando un linguaggio specifico ed effettuando, ove possibile, collegamenti appropriati con le altre discipline.

c. Abilità: acquisire le abilità di comprensione e di produzione orali e scritte, di sintesi inerenti ad argomenti tecnici di carattere turistico e di civiltà; saper confrontare criticamente realtà diverse.

d. Eventuali variazioni in itinere: riduzione di esempi di corrispondenza turistica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE:
a. Conoscenze: gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi programmati con risultati diversificati. I livelli di conoscenza acquisiti sono mediamente discreti.
b. Competenze: alcuni alunni hanno raggiunto una buona competenza comunicativa e sono in grado di operare autonomamente. Altri, se guidati, riescono a produrre in modo accettabile.
c. Abilità: gli alunni hanno acquisito le abilità di comprensione e produzione orale, la capacità di orientarsi nel mondo del turismo, di sintetizzare brani di vario tipo ed effettuare confronti tra la civiltà italiana e quella francese.

PROVE DI VERIFICA:

Numero	Tipo	Criteri di valutazione	Strumenti di valutazione	Strumenti di misurazione
4	Colloqui	Conoscenza dei contenuti, pertinenza e correttezza linguistica. Capacità logico critiche	Griglie	Voti in decimi
4	Verifiche scritte in decimi	Conoscenza dei contenuti, pertinenza e correttezza linguistica.	Griglie	Voti
2	Simulazioni			

PERCORSI INTEGRATIVI INDIVIDUALIZZATI: **Nessuno**

IL DOCENTE

RIPOSTO, 14/05/2018 **(Prof.ssa GIUSEPPA VALASTRO)**

Giuseppa Valastro

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE STATALE – RIPOSTO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° C - ITC

Prof. AGATA VASTA Materia: MATEMATICA

Contenuti: studio di funzioni reali di due variabili, ricerca operativa, problemi di scelta nel caso continuo, problemi di scelta nel caso discreto, problemi di scelta in condizioni di incertezza, problemi di scelta con effetti differiti.

Spazi temporali dedicati alla trattazione: Circa il 40% delle ore curriculari è stato dedicato alla trattazione degli argomenti, le ore restanti alle verifiche orali, esercitazioni in classe e approfondimenti.

Metodo didattico: L'insegnamento è stato condotto per problemi, partendo, ove possibile, da esempi concreti e alla portata dell'esperienze conoscitive degli alunni, lasciando spazi alla riflessione autonoma, alla deduzione e alla interdisciplinarietà. Sono stati privilegiati le interpretazioni geometriche, gli aspetti operativi e le applicazioni.

Strumenti didattici utilizzati: Libro di testo
Autori: M: Bergamini-A. Trifone-G. Barozzi – vol . 5 , Zanichelli

Obiettivi didattici programmati:

1. *Conoscenze:* vedi contenuti
2. *Competenze:* sistemazione delle conoscenze acquisite per risolvere problemi di ottimizzazione e di scelta economica
3. *Abilità:* rielaborazione dei contenuti appresi per affrontare i problemi più tipici del programma, dimostrando di sapersi orientare ed operare collegamenti tra le varie parti della disciplina
4. *Eventuali variazioni in itinere:* per agevolare l'apprendimento sono stati proposti problemi semplici ed a soluzione rapida

Obiettivi raggiunti dalla classe: gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi programmati pur con le inevitabili graduazioni di profitto. Alcuni sono in grado di operare in modo autonomo e critico, altri se guidati, riescono ad inserirsi nel dialogo educativo.

Prove di verifica:

N°	tipo	Criteri di valutazione	Strumenti di valutazione	Strumenti di misurazione
3	Problemi a soluzione rapida	Valutazione globale per l'accertamento delle capacità logiche operative nella risoluzione dei problemi	griglie	Voti in decimi
2	Tipologia mista	Simulazioni III prova		Voti in quindicesimi
3	colloqui	globale	descrittori	Voti in decimi

Percorsi integrativi individualizzati: lezioni di recupero in orario curriculare

Riposto,04/05/2018 il docente

Agata Vasta

ITE "E. PANTANO"- RIPOSTO
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 sez. C

Prof.ssa BRIGUGLIO RITA **Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

Contenuti: La Costituzione e lo Stato. Gli organi costituzionali dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale. Enti turistici nazionali e locali. MiBACT. Beni culturali. Beni archeologici. Tutela del consumatore turista.

Spazi temporali dedicati alla trattazione: Il 70% circa delle ore curriculari, mentre il restante tempo è stato dedicato alle verifiche orali, alle esercitazioni e al recupero in itinere.

Metodo didattico: Lezione frontale e interattiva, lettura e commento degli articoli della Costituzione e Codici. .

Strumenti didattici utilizzati:
a. Libri di testo:
1. Titolo: Diritto e legislazione turistica.
Autori: Paolo Ronchetti. Casa editrice: Zanichelli
2. Altri sussidi: Costituzione italiana, codici, quotidiani.

Obiettivi didattici programmati:
a. Conoscenze: Fondamenti del diritto in generale, diritto pubblico e legislazione turistica come da voce "contenuti".
b. **Competenze**: Conoscere l'impianto istituzionale dello Stato italiano. Sapersi orientare in ordine alle funzioni delle Istituzioni previste dalla nostra Carta Costituzionale e sulle competenze del Ministero del turismo.
c. **Abilità**: Sapersi orientare nella realtà politica e sociale del nostro Paese e nel complesso delle norme giuridiche che ne disciplinano il funzionamento.
d. **Eventuali variazioni in itinere:** qualche adattamento per esigenze della classe.

Obiettivi raggiunti dalla classe:
a. **Conoscenze**: quanto indicato alla voce "contenuti", sia pure a livelli diversi.
b. **Competenze**: Gli alunni riescono ad orientarsi nella trattazione dei vari argomenti studiati sia pure a livelli diversi.
c. **Abilità**: Saper individuare l'organo costituzionale competente a intervenire in una situazione data. Saper cogliere le dinamiche delle relazioni che intercorrono tra le istituzioni dello Stato.

Prove di verifica:
Tipo: colloquio e esercitazioni scritte.
Criteri di valutazione: Verifica conoscenze e capacità critiche.
Strumenti di misurazione: decimi

Percorsi integrativi individualizzati:
Recuperi e approfondimento in orario curriculare.

RIPOSTO 14/05/2018 **DOCENTE**

Prof. Alfia Pappalardo **Materia: Discipline turistiche aziendali**

Contenuti: Il Bilancio d'esercizio e la sua funzione informativa. Rielaborazione del Bilancio d'esercizio e analisi di bilancio per indici . Ricerca degli indici più significativi.
L'analisi dei costi e la rappresentazione grafica dei costi fissi e dei costi variabili: Il controllo dei costi , il metodo del direct costing , redditività di diversi prodotti e soluzioni alternative. Il full costing e le configurazioni di costo su base unica e con utilizzo dei centri di costo. L'Activity Based Costing e la sua convenienza. La break even analysis e la rappresentazione grafica del brek even point.
Prodotti turistici a catalogo e a domanda; come vengono realizzati i pacchetti turistici e i principali contratti tra tour operator e impresa di servizi turistici; contratto di allotment e vuoto per pieno. Il prezzo di un pacchetto turistico e i vari metodi per determinarlo. Il business travel e i prodotti congressuali.
Sistema di pianificazione, programmazione e controllo. Il business plan e il suo contenuto. Il budget e la predisposizione di budget operativi. L'analisi degli scostamenti di costi e di ricavi come strumento di controllo e di correzione.
Spazi temporali dedicati alla trattazione: L'elenco dei contenuti si riferisce agli argomenti proposti alla classe fino al 15 maggio. La metà delle ore di lezione è stata utilizzata per la trattazione dei contenuti ed il loro approfondimento. Il resto è stato impiegato per lo svolgimento di esercitazioni, correzione di esercizi assegnati per casa e alle verifiche.
Metodo didattico: La metodologia seguita ha inteso accertare il grado di preparazione e di abilità acquisito, consolidare il metodo di studio, stimolare le capacità critiche e la padronanza del linguaggio e degli strumenti caratterizzanti la disciplina. Le tecniche utilizzate sono state:
- ☐ Lezioni frontali
- ☐ Ampie esercitazioni di gruppo in classe
- ☐ Esercitazioni guidate
- ☐ Analisi dei testi e domande mirate alla comprensione dei contenuti

Strumenti didattici utilizzati:
Libro di testo:
Titolo: Scelta Turismo 3
Autori: Campagna- Loconsole **Casa editrice:** Tramontana
Obiettivi didattici programmati:
Conoscenze: Conoscere le scritture di cui si compone il sistema informativo contabile, da cui trarre le informazioni per redigere il bilancio d'esercizio.
Conoscere la contabilità gestionale per assumere decisioni relative alla produzione da realizzare e ai prezzi da praticare.
Conoscere la pianificazione e la programmazione aziendale
Competenze: Interpretare e redigere il bilancio d'esercizio riclassificare gli schemi di bilancio e calcolare gli indici più significativi.
Analizzare ed elaborare piani e programmi.
Calcolare il costo del prodotto nella contabilità di direct costing, full costing e ABC; calcolare le configurazioni di costo e analizzare i costi a supporto delle decisioni aziendali
Abilità: Le abilità vanno intese sia come abilità di studio che operative. Le prime consistono nell'elaborare un sistema di schemi e sequenze logiche per poter comprendere, ricordare e collegare i vari argomenti affrontati e sapersi disancorare dal libro di testo riformulando i temi ai fini di originalità nell' espressione pur restando fedeli al testo originario.
Le abilità operative consistono nella risoluzione esatta e puntuale dei problemi relativi alle singole operazioni d' impresa, alla redazione di documenti e modelli effettivamente usati nella realtà operativa.
Obiettivi raggiunti dalla classe: La classe è composta da 14 studentesse che ho seguito per l'intero quinquennio .
Alcune allieve hanno mostrato di possedere apprezzabili capacità che hanno sempre sfruttato al massimo riuscendo a raggiungere gli obiettivi programmati con dei risultati eccellenti.
Altre allieve, pur possedendo discrete capacità, non sempre sono state costanti nell'impegno e puntuali nelle consegne; pertanto gli obiettivi raggiunti in termini di competenze ed abilità si attestano su livelli piena sufficienza.

Criteri e strumenti di valutazione:
La valutazione delle singole prove è stata effettuata considerando le conoscenze e le competenze acquisite in relazione alle tematiche sviluppate, nonché le capacità dimostrate nell'esporre e rielaborare in modo organizzato le proprie conoscenze.
Le verifiche sono state proposte al termine delle varie unità didattiche o di parti significative delle stesse.
Le verifiche orali hanno tenuto conto delle conoscenze dimostrate, del grado di articolazione dei contenuti, della capacità di esposizione, della correttezza dell'uso di un lessico appropriato.
Sono state utilizzate delle griglie di valutazione per la valutazione delle prove scritte.

Riposto, 10-05-2018

IL DOCENTE
Alfia Pappalardo

IISS - RIPOSTO
ITE "PANTANO"

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ªC

Prof. Campione Rosaria Materia: Geografia A. S. 2017/2018

Contenuti: La globalizzazione. Il fenomeno turistico nel contesto della globalizzazione. Lo sviluppo sostenibile. Il turismo sostenibile e il turismo responsabile. Le organizzazioni internazionali e il turismo. L'America del nord: USA, Messico. L'America meridionale: Brasile. Nord Africa e Medio Oriente: Emirati Arabi Uniti, Marocco, Egitto. Africa Subsahariana: Kenya. L'Estremo Oriente: Cina, Giappone. L'India. I parchi e le aree protette.

Spazi temporali dedicati alla trattazione: 60% delle ore per la trattazione degli argomenti; 40% per le verifiche orali.

Metodo didattico: Lezione frontale. Lettura ed interpretazione di carte, di tabelle e di grafici,di giornali. Utilizzo della LIM e di altri supporti multimediali. Ricerche in rete e itinerari turistici

Strumenti didattici utilizzati:
a. Libri di testo:
1. Titolo: Geoturismo 3

Autori: Corradi-Morazzoni Casa editrice: Markes

Obiettivi didattici programmati:

a. Conoscenze: dei principali concetti degli argomenti trattati.
dei fattori della globalizzazione
del significato di turismo sostenibile e turismo responsabile
delle principali attrattive ambientali e culturali degli Stati studiati
delle principali organizzazioni internazionali

b. Competenze: Essere capaci di trovare i collegamenti sia all'interno della disciplina che con le altre materie.
Essere capaci di rielaborare in modo critico e personale gli argomenti trattati.
Analizzare il territorio e riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e naturale.
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati del turismo.

c. Capacità: Leggere ed utilizzare gli strumenti propri della disciplina.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici.
Valutare gli effetti della globalizzazione.
Riflettere sulla correlazione tra uso razionale delle risorse e sviluppo turistico.
Dare informazioni turistiche corrette.

Obiettivi raggiunti dalla classe:

a. Conoscenze: i livelli di conoscenza raggiunti dalla classe sono nel complesso più che sufficienti. Alcune alunne hanno mostrato impegno costante e raggiunto dei discreti e qualcuna degli ottimi risultati, le altre ragazze hanno conseguito la sufficienza a causa di uno studio discontinuo e a volte superficiale.

b. Competenze: qualche alunna è in grado di esprimersi in modo articolato e riesce a fare collegamenti sia all'interno della disciplina che con le altre materie, le altre studentesse si limitano ad esporre i contenuti studiati senza apporti personali e/o solo se opportunamente guidati.

c. Capacità: le alunne, nel complesso, hanno acquisito le abilità richieste e riescono ad affrontare, ad eccezione di qualche elemento, le diverse tematiche in maniera autonoma.

Prove di verifica:

Numero	Tipo	Criteri di valutazione	Strumenti di valutazione	Strumenti di misurazione
3-5 2	Verifiche orali Verifiche scritte	Valutazione segmentale e globale per l'accertamento delle competenze acquisite.	Griglie	Voti in decimi

Riposto 12/05/2018

IL DOCENTE
Maria Cafiero

ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: Simona Barberi

PROFILO DELLA CLASSE: La sottoscritta ha seguito questa classe, che presenta una componente interamente femminile (quattordici ragazze) solo in questo ultimo anno. Il profilo che si è delineato alla data odierna è in linea con quanto rilevato all'inizio del corrente anno scolastico, e cioè una classe attenta e partecipe rispetto alle attività proposte nonostante nessuna delle alunne abbia dimostrato una spiccata propensione nei confronti della disciplina. Nel complesso la classe presenta un buon profilo in termini di conoscenze e competenze con qualche punta di eccellenza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: in relazione alla programmazione di inizio d'anno sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere le corrette coordinate storiche, scientifiche e culturali della situazione europea – ed extraeuropea - dal Cinquecento al Novecento.
- Conoscere le opere degli artisti presi in esame, riuscendo ad inquadrarle all'interno dello sviluppo della loro produzione artistica e riuscendo a cogliere il portato delle loro innovazioni tecniche, stilistiche, figurative, ...
- Essere in grado di individuare – per grandi linee - la matrice filosofica, letteraria e scientifica sottesa alla produzione artistica di alcuni artisti presi in esame.

COMPETENZE

- Comprendere la complessità del quadro storico dei periodi studiati.
- Essere in grado di comprendere l'interdipendenza fra le espressioni artistiche e gli aspetti letterari, filosofici e scientifici dei periodi presi in esame.
- Comprendere la progressiva perdita di interesse verso una rappresentazione naturalistica della realtà, sostituita da una esigenza di una rappresentazione soggettiva e libera da ogni insegnamento accademico.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Essere in grado di individuare e saper leggere nel proprio territorio i più importanti esempi di patrimonio protetto o da proteggere.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Sviluppare la dimensione estetica e critica per migliorare la qualità della vita e sottrarsi ad un'adesione passiva ai gusti di massa e omologanti.

ABILITÀ

- Saper individuare gli eventi più significativi della cultura artistica del Rinascimento maturo e del barocco.
- Sapersi orientare nel complesso orizzonte politico e culturale dell'Europa della seconda metà del Settecento e dell'Ottocento.
- Essere in grado di individuare fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento i percorsi che dalla matrice impressionista condurranno ai nuovi linguaggi dell'arte contemporanea.
- Saper leggere alcuni linguaggi della cultura artistica contemporanea.

METODOLOGIA

Gli argomenti sono stati presentati con la tipologia della lezione frontale e partecipata, il più delle volte effettuata tramite proiezione in power point. L'esame degli artisti che si è scelto di proporre agli alunni è stato sempre preceduto da una introduzione ai movimenti artistici da essi rappresentati e dal più vasto contesto storico-culturale di riferimento. La trattazione di ciascun artista, approfondita tenendo conto delle fonti critiche e letterarie, è stata svolta attraverso la lettura tecnica, stilistica, iconografica ed iconologica di una selezione di opere ritenute esemplificative dell'evoluzione artistica di ciascun autore.
Alla data della presente relazione non è stato completato il programma prefissato, anche perché l'attività didattica è stata spesso interrotta da attività extracurricolari, soprattutto legate all'Alternanza Scuola Lavoro.

MATERIALI DIDATTICI E SPAZI

Le lezioni partecipate sono state svolte sistematicamente tramite presentazioni in power point proiettate attraverso la LIM. Il contenuto di suddette lezioni è stato oggetto di verifica, insieme a quello presente nel libro di testo - G. Cricco – F.P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol. II, *Dal Gotico Internazionale all'età barocca*, Zanichelli (versione verde); G. Cricco – F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, vol. III, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri,* Zanichelli (versione verde) - che è stato talvolta integrato, nel caso di opere non trattate all'interno di esso, con dispense fornite agli alunni, tratte dal manuale C. Gatti, G. Mezzalama, E. Parente, L. Tonetti, *L'arte di vedere. Dal Neoclassicismo a oggi*, vol. III, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson, e con appunti personali del docente.
Come uscita didattica è stata svolta una visita guidata al centro storico di Catania (focus sulle fasi pre-terremoto e ricostruzione barocca), alla mostra allestita presso i locali del Castello Ursino di Catania: "Da Giotto a De Chirico. Tesori Nascosti" e alla mostra "Tolouse-Lautrec, La Ville Lumière" allestita presso il Palazzo della Cultura a Catania (27 marzo 2018).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per quanto riguarda la metodologia applicata, sono state svolte lezioni frontali partecipate mediante l'utilizzo di presentazioni in power point: ai ragazzi è stato quindi richiesto un feedback che ha riguardato lo studio del manuale in uso, i contenuti delle presentazioni e del materiale loro fornito, sotto forma di fotocopie con approfondimenti o schede di opere d'arte non presenti nel loro manuale.
La valutazione si è basata, oltre che sulla partecipazione all'attività didattica, sulla restituzione dei contenuti attraverso verifiche orali e verifiche scritte (domande a risposte aperte/domande a risposte multiple).
Durante il secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni di III prova (tipologia B e C).

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

<u>Cinquecento: Il Rinascimento maturo</u>

Caratteri tipici del Rinascimento maturo, ovvero il laboratorio della Maniera Moderna.
Le Tre età del Vasari.
Leonardo da Vinci: *Annunciazione, Adorazione dei Magi, La Vergine delle Rocce* (le due versioni), *La Dama con l'ermellino, Il Cenacolo, Monna Lisa (La Gioconda).*
Michelangelo: *Pietà* del Vaticano, *David, Tondo Doni*, Cappella Sistina, ancora sul tema della Pietà (*Pietà Rondanini*)
Raffaello: *Lo sposalizio della Vergine*, ritratti, Madonne con Bambino, *Pala Baglioni*, Le Stanze Vaticane, *La Trasfigurazione.*

<u>Seicento</u>

Il naturalismo di Caravaggio: ritratti di adolescenti abbigliati all'antica (*Bacchino malato, Ragazzo con canestra di frutta*), *Ragazzo morso da un ramarro, Canestra di frutta,* Cappella Contarelli, Cappella Cerasi, *Morte della Vergine, Decollazione del Battista, Resurrezione di Lazzaro, Seppellimento di Santa Lucia*
Bernini e la rivisitazione dell'antico: *David, Apollo e Dafne*, Cappella Cornaro

Neoclassicimo
Caratteri principali del Neoclassicismo. Le teorie di J. J. Winckelmann.
A. Canova scultore e il confronto con l'antico: *Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*
J. L. David: la pittura come espressione di impegno civile: *Il Giuramento degli Orazi, Morte di Marat*

Inquietudini preromantiche e Romanticismo
Cenni sulle tendenze preromantiche e sui caratteri del Romanticismo e relative declinazioni in Europa, attraverso l'analisi delle opere di alcuni protagonisti:
Spagna:
Libertà espressiva e denuncia morale: F. Goya, *3 maggio 1808: fucilazione alla montaña del Principe Pio*
Inghilterra:
Rappresentazione della natura: dal "pittoresco" di J. Constable (*Barca in costruzione presso Flatford, La cattedrale di Salisbury, Studio di cirri e nuvole*) al "sublime" di J. M. W. Turner *(Ombra e tenebre. La sera del Diluvio, Tramonto*)
Francia:
Il superamento del classicismo e primi "segnali" di sensibilità realista:
- T. Gericault, *La Zattera della Medusa*
- E. Delacroix, *La Libertà che guida il popolo*

Italia
F. Hayez e la pittura storica: *Atleta trionfante, La congiura dei Lampugnani, Il bacio*

Realismo
Cenni sul paesaggismo della scuola di Barbizon
Dimensione epica della vita rurale in J. M. Millet, *Le spigolatrici*
Denuncia sociale in H. Daumier, *Il vagone di terza classe*
Il "Realismo" di G. Courbet, *Gli Spaccapietre, Un funerale ad Ornans*

Impressionismo
Il rinnovamento della pittura. E. Manet, *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère*
Caratteri distintivi della produzione pittorica dei protagonisti del movimento impressionista (tematiche prevalenti, peculiarità tecniche, strutture compositive, elementi stilistico-formali), attraverso l'analisi di alcune opere chiave della loro produzione pittorica.
Dei singoli artisti sono state scelte alcune opere esemplificative:
C. Monet, *Impression: soleil levant*, la serie de *La Cattedrale di Rouen*
E. Degas, *Lezione di danza, L'assenzio*
P. A. Renoir, *Il ballo al Moulin de la Galette, Gli ombrelli*

Post- Impressionismo ed Espressionismo
La visione geometrica della realtà: P. Cézanne, *Una moderna Olympia, La casa dell'impiccato, Tavolo da cucina, I giocatori di carte, La montagna di Sainte Victoire*
Verso l'Espressionismo: V. Van Gogh, *Mangiatori di patate, Autoritratti, La camera da letto, Caffè di notte, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*
Uso simbolico del colore: P. Gauguin, *Il Cristo giallo, La orana (Ave Maria), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

H. de Tolouse-Lautrec, *Al Moulin Rouge, Nel Salone di rue des Moulins* ; I primi manifesti pubblicitari, *Moulin Rouge: La Goulue*

L'arte del Novecento
P. Picasso e la nascita del Cubismo: *La bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Il flauto di Pan, Guernica, Massacro in Corea, La colazione sull'erba (dopo Manet)*

Entro la fine di maggio si intendono svolgere i seguenti argomenti sull'arte del Novecento:

L'Art Nouveau, uno stile internazionale
Cenni sui precedenti dell'Art Nouveau e sulle sue varianti nazionali
La Secessione austriaca. G. Klimt, *Nuda Veritas, Giuditta I, Il bacio*
Il Modernismo in Spagna. *A. Gaudì, Casa Battló, La Pedrera, Parc Guell, Sagrada Família*

LA DOCENTE

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "EDOARDO PANTANO" – RIPOSTO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V C

Prof.ssa Ferrante Giuseppina — Materia: Scienze Motorie

La classe 5ª sez. C è composta da 14 elementi, che sono insieme sin dal terzo anno di scuola superiore, ad eccezione di una studentessa inseritasi al quarto anno e proveniente da un'altra classe dell'istituto. Nell'arco del triennio, la classe non ha subito significative modifiche, infatti al terzo anno il numero degli alunni era più o meno lo stesso. L'attività didattica ha seguito nel triennio il suo corso regolare senza soluzione di continuità per quasi tutte le discipline.
La classe ha risposto nel complesso in modo buono alle diverse linee didattiche e, anche se eterogenea relativamente alle attitudini manifestate, alla situazione di partenza, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo, ha raggiunto nel complesso un rendimento discreto. Quasi tutte le alunne hanno partecipato al dialogo didattico ed educativo, acquisendo discrete conoscenze, competenze e capacità nella disciplina.
Va sottolineato, infine, che la classe ha manifestato un atteggiamento quasi sempre corretto: il rapporto è stato, per lo più, di rispetto e di collaborazione con i docenti.

Contenuti: consolidamento degli schemi motori di base, potenziamento fisiologico, conoscenza e controllo del proprio corpo, tecnica di alcuni giochi di squadra e di alcune specialità del fitness, studio ed approfondimento di alcune delle principali problematiche giovanili (fumo, droghe ed affini, AIDS, educazione sessuale).

Spazi temporali dedicati alla trattazione: 90 % dedicato alla pratica e 10% alla teoria.

Metodo didattico: metodo globale ed individuale, con lezioni pratiche e teoriche.

Strumenti didattici utilizzati:
a) piattaforme digitali e risorse on line (weschool, you tube, google)
b) laboratorio – Palestra
c) altri sussidi – Appunti personali, Hi-fi, piccoli e grandi attrezzi, audio e video cassette, compact disc.

Obiettivi didattici programmati:
a) Conoscenze: droghe più comuni, modificazioni e danni provocati da queste sostanze sul corpo umano, virus HIV (modalità di contagio e prevenzione), schema corporeo, aspetti legali inerenti le associazioni sportive, qualità motorie di base, aspetti teorici inerenti stili di vita sani e dei principali metodi contraccettivi.
b) Abilità: presa di coscienza e miglioramento delle proprie abilità motorie di base.
c) Competenze: miglioramento sia delle conoscenze riguardanti il funzionamento e la fisiologia del corpo umano che delle abilità motorie di base da applicare in contesti di vita reale e/o in situazioni simulate non note.

Obiettivi raggiunti dalla classe:
a) Conoscenze: buono il livello raggiunto per quanto riguarda il potenziamento fisiologico, la conoscenza degli apparati e degli esercizi tecnico-sportivi specifici, gli stili di vita sani.
b) Abilità: buon livello di utilizzo delle proprie capacità motorie
c) Competenze: discreto il conseguimento, da parte di tutti gli alunni, del concetto di sport di squadra, del rispetto delle regole, della capacità di riconoscere esercizi specifici riguardanti i vari segmenti corporei e della capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti di vita reale e/o in situazioni simulate non note.

Prove di verifica: test di valutazione pratici, discussione, valutazioni sia globali che individuali.

Percorsi integrativi individualizzati: organizzazione di spettacoli teatrali, partecipazione a tornei interscolastici e con altri istituti d'istruzione secondaria del territorio.

Riposto, lì 14 maggio 2018

IL DOCENTE
(prof.ssa Giuseppina Ferrante)

IST. TECNICO COMMERCIALE
"E. Pantano" RIPOSTO (CT)

ANNO SCOLASTICO 2017-18 **classe V C**

Relazione Finale di Religione

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di:

Conoscenze, competenze e capacità:

Conoscere la Bibbia, lettera di Dio all'uomo, il messaggio fondamentale, e le forme espressive di mediazione sulle grandi verità che riguardano la vita.
Imparare dalle proprie esperienze a trovare il legame su ciò che unisce la persona al suo passato storico e al mondo religioso.
Riconoscere nelle singole religioni un "frammento della verita"
Cogliere nella testimonianza della Bibbia l'identità della religione ebraico-cristiana. Individuare nelle esperienze di apprendimento di questo corso proposte significative per il proprio progetto di vita.
Sviluppare la capacità di ascolto in rapporto a se stesso e alla realtà.
Aprire l'interesse alla relazione con gli altri e con la realtà che interpella.
Riconoscere negli altri la loro interdipendenza all'ALTRO per capire se stessi.
Promuovere la ricerca consapevole di ciò che si è e si vuol diventare.
Promuovere la crescita e il benessere delle potenzialità individuali per tradurli in progetti vitali.

Contenuti

Le radici della morale
Il valore dell'uomo
Ragione e fede

Persona e relazione
L'amicizia
La famiglia
Amore e impegno
Solidarietà con gli ultimi
Etica del lavoro

Questioni di bioetica
La manipolazione genetica: biotecnologie, clonazione…
Contraccezioni e aborto
Fecondazione assistita
La donazione degli organi
Eutanasia e accanimento terapeutico

Religione, Cultura e Tradizioni Popolari
Commemorazione dei Defunti
Le festività del Natale
La "Settimana Santa" e la Pasqua in Sicilia

Metodologie

Il lavoro è stato organizzato tenendo conto del gruppo (la classe), del piccolo gruppo (omogeneo o eterogeneo a seconda delle attività e delle capacità possedute dagli alunni), dell'attività individuale; il cammino di apprendimento ha avuto come punto di partenza e riferimento costante l'esperienza vissuta dai ragazzi.

La lezione è stata di tipo interattivo per favorire il confronto e lo scambio di opinioni tra alunni e insegnante e alunni fra loro. Il cammino di apprendimento è stato caratterizzato perciò dalla significatività dei contenuti nei confronti dell'allievo, dalla problematizzazione dei suoi interessi e bisogni, da uno sviluppo progressivo in estensione e in intensità di concetti, capacità ed atteggiamenti.

In particolare sono state utilizzate

Attività libere di ricerca con materiale vario volto a realizzare una procedura di osservazione, analisi, rielaborazione;

Attività di riflessione e di approfondimento, di narrazione e verbalizzazione dei vissuti, simulazioni, ricostruzioni di passaggi informativi;

Esposizione finalizzata a presentare, evidenziare, relazionare fatti, contenuti,

Commenti finalizzati ad illustrare, chiarire, motivare, orientare, verbalizzare, definire, interpretare, sintetizzare

Fatti di attualità, concetti, aspetti particolari di un problema, di un lavoro.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Sono stati utilizzati il libro di testo, audiovisivi, lavagna, testi scritti. Risorse umane: testimonianze, esperienze, interviste, questionari, materiale strutturato e semistrutturato, schede, relazioni, simulazioni per rappresentare l'esperienza reale, interpretare personaggi e ruoli.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

verifiche verbali: *con colloqui, interventi spontanei;*

verifiche scritte: *questionari, lavori di ricerca individuali e in gruppo.*

Valutazione

La valutazione è stata fatta:

per osservazione diretta: *durante la lezione, fuori la classe, nelle assemblee, nei comportamenti con i compagni;*

verifiche verbali: *con colloqui, interventi spontanei;*

verifiche scritte: *questionari, lavori di ricerca individuali e in gruppo.*

Tenendo conto delle capacità di ciascun alunno sono stati valutati: la partecipazione, l'interesse, la capacità di rielaborare i concetti acquisiti e la conoscenza dei contenuti

L'insegnante

(prof. Salvatore Adamo)